IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 194. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 16 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1879.

ABBONAMENTO SPECIALE
dal 15 Luglio al 31 Dicembre 1901

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa meno di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Questi orologi, esattissimi esclusivamente per noi dall'artista cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche helvetiche a tutta sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, profondo apprezzamento per la leggerezza a qualunque parte di gabinetto, salotto sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito franco di porto al domicilio degli associati.

Quest'associazione speciale è stata fissata in

LIRE 11

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » dal momento dal 15 luglio fino alla fine dell'anno.

Lire 10 dal 1° Agosto al 31 Dicembre

Il nuovo romanzo

Essendo cominciato da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo **Rapito** — gli associati nuovi possono richiedere, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che sono soggetti al cambiamento d'indirizzo, senza limitazione di spesa.

Basta inviare all'amministrazione un cartoncino postale una fascetta del giornale con la correzione, che desidera, colla data, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 15 luglio al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

LIRE 5

Essi avranno diritto ai numeri arretrati dal nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei clienti interni di Roma e di altri centri che si trovano fuori di residenza dirigente l'Agenzia abbiamo stabilito degli abbonamenti frazionati a giorno.

Basta cadere in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una o mani cartoncini postali — anche in francobolli — pel numero desiderato, in cui il lettore desidera ricevere il giornale. Si raccomanda la massima precisione e sollecitezza.

Negoziato anglo-boero

Abbiamo già accennato al Libro Azzurro che fu distribuito in questi giorni al Parlamento inglese e che contiene i documenti relativi alle trattative di pace tra Lord Kitchener ed il generale Botha, scambiati dal 7 marzo sino al 2 luglio corrente.

Vista l'importanza della questione e tenuto conto delle voci false e fantastiche messe in proposito non è inopportuno riunire, colla scorta di quei documenti, le svolgimento delle trattative.

Il primo documento è una lettera di Lord Kitchener in data del 7 marzo u. s. a Botha, in cui accennando al colloquio avuto con lui il 28 febbraio a Middelburg lo informa che qualora i boeri si arrendessero, il governo inglese concederebbe immediatamente al Transvaal e nello Stato di Orange un'amnistia per quanto è avvenuto dal principio della guerra. Le due lingue, l'inglese e l'olandese, sarebbero parificate nelle scuole e nei tribunali. Per il richiamo e il ritorno di assumere la responsabilità dei debiti contratti dall'Amministrazione delle due Repubbliche.

I boeri resi,ingevano le proposte e Botha temeva che il governo inglese non le accettasse. Ed in fatti Kitchener rispondeva che il governo inglese desiderava la distruzione degli *afrikanders* e si meravigliava ad aver finora in Dio che avrebbe loro ridata la libertà.

Il 19 aprile il Ministro Chamberlain telegrafava a Milner che il governo inglese ritirava le proposte condizioni di pace, ed aggiungeva:

" Qualora Botha od altri capi dei boeri facessero di proporre ulteriori altre proposte, Lord Kitchener non accetterà, se le comunicherà, che sotto però esprimere loro alcun parere in merito ad esse. Non si deve, ad ogni modo, lasciar credere alla signora Botha, od a chiunque altra, che sul suo pubblicazione dei non-documenti siano condizioni più favorevoli di quelle che sono state rese pubbliche. "

Nel campo boero a Roos Senekal, conquistato da sir Binder Blood, fu trovato tra altri documenti, un numero del 13 aprile del giornale *De Brandwacht* che si distribuiva gratuitamente ai Comandi boeri, contenente il manifesto del generale De Wet " agli afrikanili ed al borghers delle Stato libero di Orange. "

Il manifesto si scagliava contro le condizioni di pace proposte da Lord Kitchener, e continuava:

" Ma a farla breve a quale scopo esaminare i punti delle condizioni, dal momento che l'unica mira per cui combattiamo, l'indipendenza delle nostre repubbliche è la nostra esistenza nazionale? Per questo motivo è soltanto per questo motivo che noi possiamo e dobbiamo rimanere alla lotta. Fratelli, fate che non sian sconse la vostra fede e la vostra fiducia nel Signore. Molte vite preziose sono state sacrificate per la nostra grande causa e queste vite ci impongono di continuare. Non pieghiamoci ma noi, uomini, sopportiamo tutto, adempiendo fedelmente ai nostri doveri verso il nostro paese e la nazione e confidando unicamente nel Dio dei nostri padri che è anche il nostro Dio. Egli a suo tempo ci concederà un lieto fine. "

Il Libro Azzurro si chiude coi documenti relativi alle ultime trattative dei comandanti boeri con Kitchener.

Il 10 maggio il generale Louis Botha scriveva a Lord Kitchener:

" Come le ho assicurato a V. E., mi preme che questa guerra e le sue tristi conseguenze abbiano un termine. Ma per adempiere le disposizioni della Costituzione del Dio dei nostri padri che è anche il nostro Dio. Egli a suo tempo ci concederà un lieto fine. "

Il Libro Azzurro si chiude coi documenti relativi alle ultime trattative dei comandanti boeri con Kitchener.

Il 10 maggio il generale Louis Botha scriveva a Lord Kitchener:

" Come le ho assicurato a V. E., mi preme che questa guerra e le sue tristi conseguenze abbiano un termine. Ma per adempiere le disposizioni della Costituzione di questa Repubblica si attiro l'attenzione di quelle persone che sono nelle mie file, di far abbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Questi orologi, esattissimi esclusivamente per noi dall'artista cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche helvetiche a tutta sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, profondo apprezzamento per la leggerezza a qualunque parte di gabinetto, salotto sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito franco di porto al domicilio degli associati.

Quest'associazione speciale è stata fissata in

LIRE 11

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » dal momento dal 15 luglio fino alla fine dell'anno.

Lire 10 dal 1° Agosto al 31 Dicembre

Il nuovo romanzo

Essendo cominciato da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo **Rapito** — gli associati nuovi possono richiedere, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che sono soggetti al cambiamento d'indirizzo, senza limitazione di spesa.

Basta inviare all'amministrazione un cartoncino postale una fascetta del giornale con la correzione, che desidera, colla data, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 15 luglio al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

LIRE 5

Essi avranno diritto ai numeri arretrati dal nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei clienti interni di Roma e di altri centri che si trovano fuori di residenza dirigente l'Agenzia abbiamo stabilito degli abbonamenti frazionati a giorno.

Basta cadere in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una o mani cartoncini postali — anche in francobolli — pel numero desiderato, in cui il lettore desidera ricevere il giornale. Si raccomanda la massima precisione e sollecitezza.

Un'alleanza economica

Nello scorso dicembre il *News Wiener Tagblatt* pubblicava uno scritto del signor Paolo Leroy-Beaulieu, che propugnava la costituzione di una lega doganale dell'Europa continentale, che ne salvasse la produzione ed i commerci, inealzati da vicino dalla concorrenza degli Stati Uniti.

" Gli Stati Uniti — scrivava l'illustre economista francese — col loro immenso territorio, con la loro ricchezza minerale, con i loro grandi fiumi, con la loro enorme forza, di acqua, con la loro popolazione di 76 milioni di abitanti, che aumenta rapidamente di dodici milioni in ciascun decennio, onde raggiungerà presto a poco i cento milioni tra una ventina d'anni, con il loro latente spirito d'iniziativa, dei quali sono conseguenze sempre nuove invenzioni e creazioni di forze produttive, stanno per diventare il più importante fattore economico nel mondo.

" Quale parte sarà riservata in avvenire alla vecchia Europa, in presenza di questo giovane gigante?

L'Europa nelle sue presenti condizioni trova facilmente accesso a mercati relativamente ristretti, dove la divisione del lavoro non può essere spinta a quegli estremi limiti, che costituiscono il moderno tecnicismo. Niente è più semplice che il costo della produzione è determinato dalla divisione del lavoro; questa, che assume la divisione del lavoro; di guisa che sta in ragione inversa di questa.

E ciò avviene che l'Europa per resistere alla concorrenza degli Stati Uniti non debba più ingegnarsi a rendere divisa in piccole sezioni, che ne costituiscano la produzione, sopra mercati insufficienti.

Se l'Europa si raggrupperà a chiudersi in cui ristretti confini, essa sarà condannata a condurre una vita vegetativa.

La necessità pertanto di un'alleanza economica degli Stati d'Europa s'impone.

Il grido d'allarme gettato dal Leroy-Beaulieu, come era naturale per l'autorità dello scrittore, fu raccolto bensì dalla stampa continentale; ma non riuscì a commuovere l'opinione pubblica.

La stessa sorte toccò alla discussa dai maggiori giornali di Berlino, di Londra e di Vienna, ma non trovò, od almeno parve che non trovasse, terreno propizio per attecchire nè in Austria nè in Germania.

Il *Times*, combinando un suo articolo, da noi allora riassunto in questi colonne (7 gennaio 1901), col mettere in rilievo le tendenze assolutamente protezioniste della Germania, che, a suo dire, costituivano un ostacolo insormontabile all'attuazione del progetto, il quale, assumendo per di più il carattere di una coalizione permanente, non poteva non apparire inopportuno economicamente e politicamente.

Il vento che, per detto del *Times*, spirava a Vienna contrario al progetto del Leroy-Beaulieu nel gennaio, sembra avere cambiato direzione in luglio, se dobbiamo credere alle informazioni del *Daily Express* di Londra, secondo le quali un negoziato è presentemente in corso tra i governi di Berlino, Vienna e Pietroburgo per la costituzione di una lega doganale, destinata a fare argine alla invasione commerciale degli Stati Uniti, precisamente come proponeva lo scrittore francese nel dicembre del passato anno.

Con questa sostanziale differenza, tuttavia, che la lega, anzichè comprendere tutti gli Stati continentali, sarebbe limitata ai tre imperi del settentrione e del centro, con la esclusione totale delle potenze di razza latina.

Anche l'Inghilterra, stando alla notizia del *Daily Express*, sarebbe messa da parte; ma la sua esclusione è facilmente spiegabile, dato il principio dell'libertà, al quale si informa la politica commerciale inglese.

Non altrettanto chiare apparirebbero, invece, le ragioni onde l'Austria Ungheria di Berlino — all'iniziativa del quale vuolsi che debbasi il negoziato — sarebbe stato messo per trascurare le potenze latine.

Noi dubitiamo fortemente della verità della notizia del giornale di Londra, ma se, per contro, essa avesse ad esser confermata, certo è che tutto un nuovo ordine di idee si agiterebbe allo studio degli economisti e degli uomini di Stato italiani.

Una lega continentale contro gli Stati Uniti, dopo che la Russia ne avesse preso parte, sarebbe una lega che, per la sua stessa natura di guerra, non farebbe che rendere più profondo il dissidio tra l'Europa e l'America, e

Atti del Governo

La *Gaz. uff.* del 15 contiene:

Nomina nel Reale Ordine Civile di Savoia — Leggi e decreti: Regio decreto che approva il Regolamento di servizio per la gioventù di finanza — Rel. e Regi decreti sulla proroga dei poteri dei RR. commissari straord. di Cittadenale (Aquila), Pisa, Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria), San Quirico (Udine) e San Vito dei Normanni (Lecce) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. dell'interno — Elenco dei sudditi italiani morti ad Innsbruck durante il 2. trimestre 1901.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pisa, 14. — (*Stampace*) La pinolaie e pinolai della fabbrica Volterrani sono in sciopero perchè vogliono aumento di mercedi; gli stanzai idraulici anch'essi chiedono aumento pei lavori giornalieri; gli stovigliai di S. Giovanni alla Vena avendo ottenuto un aumento sulle mercedi hanno ripreso il lavoro; le impagliatrici di sedie continuano nello sciopero non avendo finora ottenuto di acquistare direttamente la paglia mentre ora la fornivano i loro padroni; le operaie della fabbrica di tessuti Pontesevro che sono oltre 1200, sono in sciopero; si proprietario sig.r Pontesevro è stato offerto un posto di direttore di fabbrica a Londra; temesi che se non si accordano le operaie col padrone la fabbrica venga chiusa con danno enorme per la nostra città e sobborghi; le operaie della fabbrica di tessuti del signor Bondi continuano nello sciopero.

— L'avv. Merlino perlò sui fatti di Berra.

— S. A. R. il Conte di Torino alla testa del suo reggimento ha trascorso stamane alle 6 della nostra città diretto a Viareggio; il pubblico lungo le vie salutò con rispetto il simpatico ufficiale.

Ieri fu sepolta della famiglia Pacciarelli di Navacchio il piccolo ben intenditi figlio.

— Viene nominato il provveditore del R. Commissario cav. Ferrari tendente a togliere il bagarinaggio e illecito guadagno di materiali su generi alimentari del nostro mercato.

— All'Università, con grande pompa, dinanzi ad un pubblico scelissimo, fu conseguata la laurea ai nuovi dottori di giurisprudenza, medicina e veterinaria.

— La Cassa di Risparmio ha elargito L. 500 al Comitato per il Congresso medico che sarà tenuto nella seconda quindicina di ottobre nella nostra città.

— A Cascina ed a Peccioli dai respettivi deputati onorevoli Orsini Baroni e Bianchi furono tenute conferenze per popolarizzare la legge sulla Cassa nazionale di Previdenza fra gli invalidi ed i vecchi.

Livorno, 14, ore 19.30 — (*G. G.*) Stassera nel popolare e simpatico villaggio della Ardenza ha avuto luogo una festa popolare.

Si trattava di sostituire al nome di S. Paolo nella piazza e nella via che portavano sino ad ora il nome dell'apostolo cristiano, quello del colonnello garibaldino Andrea Sgarallino — popolano nostrissimo.

Presero parte alla cerimonia molte associazioni popolari, vari consiglieri comunali e molta folla.

Torino, 15, ore 14.25 (*ermon*). La polizia eseguì un'improvvisa visita in una bottega di cordami a Porta Palazzo, sorprendendo tal Bello Francesco intento a lavare monete di nichel e di argento fabbricate poco prima.

Furono sequestrati numerosi stampi ed altri oggetti di fabbricazione. Le monete erano contraffatte con grande abilità.

Poco dopo l'arresto del Bello Francesco vennero arrestati anche il fratello Giuseppe e la zia Maddalena Bosso, complici nella fabbricazione delle monete false.

Genova, 15, ore 4.30 — (*Aldo*). Oggi la signora Garroni, moglie del Prefetto, insieme ad altre Autorità, visitò l'Esposizione ed i lavori femminili della scuola civica Regina Margherita. Le distintissime visitatrici elogiarono vivamente l'ottima direttrice della scuola signora Celestina Bolasco, nonchè le valenti maestre Mazzini, Traverso, Bevilacqua, Manno, Orillia e Cordano per gli splendidi lavori di cucito, di ricamo e di disegno che fanno grande onore alla scuola Margherita, che ormai può ritenersi in perfetta efficienza.

L'Esposizione attira molte visitatrici dell'*élite* genovese.

Impossibile fare i nomi delle allieve che si distinsero per i magnifici lavori esposti.

Genova, 15, ore 13.40 — (*Aldo*) Iersera alcuni giovinetti, radunatisi in piazza della Marina, si divisero a parecchie le vie della città cantando canzonacce sediziose. In via Sant'Agostino arrestati quei agenti intimato al drappello di sciogliersi, nacque un tafferuglio cui si mischiarono anche alcuni popolani. Dei dimostranti si tentò liberare alcuni rivoltosi che erano stati arrestati, scagliando sassi contro gli agenti, tra i quali sembra che qualcuno abbia riportato delle contusioni alla testa.

Furono richiusi a Palazzo Ducale dieci arrestati, che vennero però rilasciati dopo mezzanotte.

Napoli, 15, ore 18.15. — Stamane i commessi addetti al Censimento si posero in isciopero, in segno di protesta contro la recente disposizione del R. Commissario per le quale sarebbe loro tolto il stipendio fisso assegnando invece il lavoro a cottimo.

— Riesciti vani i tentativi per un accordo oggi scoppiò le scioperi dei panettieri di Torre Annunziata. Gli scioperanti sono circa 4000. Tenendosi disordini furono inviati rinforzi di agenti da Napoli.

(*S*) **Reggio Calabria**, 15. — L'on. Villa, proveniente da Messina, fu salutato alla stazione dalle autorità e prosegui per Napoli e Roma cogli on. Fortis, Finocchiaro-Aprile e Giuntoreo.

Valuolo nero.

Giorni sono riferimmo che a Pederobba (Treviso) si sarebbero contratti casi di vajuolo.

Orbene, il sig. Bonetti, sindaco di Pederobba, ci prega di smentire la notizia, perchè nessun caso di vajuolo ebbe mai a verificarsi, e invece gli abitanti non avrebbero godere salute migliore.

Tanto meglio!

Tra i ferrovieri e la stampa lombarda

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Milano, 15, ore 17.30. — Il gruppo delle Associazioni tra ferrovieri, sioè la *Federazione*, il *Ricatto*, la *Società macchinisti* e il *Sindacato ferroviari* indirizzò al Comitato direttivo dell'Associazione lombarda dei giornalisti e comunicò contemporaneamente alla stampa una lettera con la quale si protesta vivacemente contro il cosidetto memorandum del *Corriere della Sera* perchè, nonostante la recisa smentita opposta dalle Società fra i macchinisti, persiste nell'affermare l'esistenza del proposito di un sciopero prossimo e di relative circolari segrete.

Ora i rappresentanti delle citate Associazioni protestano che ciò è assolutamente un giuoco di fantasia del Comitato dell'Associazione fra i giornalisti lombardi.

Le varie Associazioni ferroviarie si dichiarano pronte a consegnare ad ogni giornalista i verbali dei congressi e delle riunioni consigliari, nonchè le corrispondenze e le circolari emanate dai Comitati e dai Consigli direttivi delle varie Assoc. ferroviarie.

Il giurì avrebbe inoltre facoltà d'interrogare il personale ferroviario, i funzionari e quanti altri credesse necessario per appurare la verità o meno delle ripetute affermazioni del *Corriere della Sera*.

L'originale della proposta sta in questo che le suddette Associazioni mettono a disposizione del Giurì da nominarsi la somma di 10,000 da devolvere a beneficio della Cassa di soccorso per i giornalisti, ove risulti che il *Corriere* fu nel vero affermando che lo sciopero era imminente. Qualora risultasse il contrario, il *Corriere* dovrebbe lealmente riconoscerne il proprio torto.

Questo, concede la lettera, per quanto concerne le voci sullo sciopero che corsero in questi giorni, *senza pregiudicare affatto l'avvenire*, nel caso ove i ferrovieri credessero di reclamare energicamente il riconoscimento dei loro diritti, malgrado la minaccia militaresca.

Domani il Comitato dell'Associazione fra i giornalisti delibererà se e come proporre al *Corriere della Sera* la Giuria o l'arbitrato

Lo ogni modo sarà declinata la singolare offerta pecuniaria.

Il *Corriere* mostra di dubitare della sincerità di siffatti sdegni per un'azienda che al postutto non è affatto disonorevole, anzi onorevolissima dati i firmatari delle lettere i quali sanno dovrebbero considerare il proposito di organizzare lo sciopero cosa lodevole.

D'altra parte il *Corriere* ritiene di aver fatto il proprio dovere pubblicando una notizia ricevuta da Roma e ripredotta soltanto dopo avere invitato il corrispondente a vagliarla. Aggiunge poi che il pubblicare della notizia non fa il *Corriere* una *l'autorità* governativa che ha provveme a per la quale fu argomento di gravi deliberazioni. Se la notizia non è vera, lo dica il Governo e il *Corriere* lo riporterà con piacere.

La vertenza interessa vivamente la cittadinanza.

Per i fatti di Berra.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*

Mantova, 15, ore 15.10. — Il comizio indetto ieri dai partiti popolari per i fatti di Berra è riuscito un fiasco memorando. Era presente un pubblico non numeroso, composto di pochissime persone, in gran parte ragazzacci. Non intervenne nessuna notabilità cittadina.

Tuttavianvo l'ordine gran numero di funzionari di P. S., di guardie e di carabinieri.

L'oratore della giornata, l'on. Lollini, parlò con estrema violenza. Visto che i moghi comuni non facevano effetto, il deputato socialista ricorse ad una tirata sui fatti di Berra e a Londra; terminò con alcune invettive contro la famiglia Dall'Oglio, ove una contadina quattordicenne, certa Dadè Malvasi, sacrificata alle voglie, ebbe le gambe stritolate dalle ruote di un carro mentre spinto dopo fra sfrenei deliri. Malgrado l'inopportuna rievocazione del fatto doloroso a scopo partigiano, l'editorio rimase freddo, limitandosi agli applausi convenzionali.

Fu quindi approvato un ordine del giorno consimile a quelli votati negli altri comizi.

In complesso la riunione passò inosservata.

Nessun incidente.

Scioperi.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Genova, 15, ore 12.35 — Stamane le donne degli scioperanti affissero alle cantonate un manifesto poligrafato, in cui esse invitano le donne genovesi a devolvere a favore degli scioperanti il soldo che spendono in chiesa per le seggiole.

Milano, 15, ore 22.30. — Gli scioperi agrarii, che si erano andati diffondendo intorno a Milano, accennano a risolversi pacificamente, grazie all'edificante esempio del senatore duca Visconti di Modrone, uno dei più cospicui nostri latifondisti, il quale acconsentì a modificare il patto colonico.

Egli ricevette oggi affabilmente una rappresentanza della Lega dei contadini e della Camera del lavoro ed in presenza dei suoi amministratori discusse le modificazioni al patto soddisfacendo agli accordi con 200 famiglie coloniche.

In base a questi accordi egli rinuncia di un quarto su pure la corresponsione di frumento per ogni pertica milanese; abolisce tutte le piccole gli appendizii, cioè le regalie in pelli, uova ed uva; stabilisce la divisione a metà degli oneri e dei prodotti dell'allevamento dei bozzoli; dà ora le mercedi a 15 contesimi all'ora per gli uomini e a 10 per le donne e pei ragazzi; dimezza gli aggravi cioè la tassazione per l'aratura; eleva a 55 centesimi all'ora la valutazione dei fieni e a lire 3.50 la giornata con cavallo.

Fine dello sciopero dello justificio di Terni.

Il nostro corrispondente di Terni ci telegrafa:

Terni, 15. — Avendo gli operai desistito dalle pretese affacciate circa a quella (*sic*) Della riunione tenutasi oggi nella Camera del lavoro, fu deliberato del cottimi — ed il comm. Centurini avendo acconsentito com-dati principio della scioperi di ritirare di nuovo la preghiera di ritorno divenne di un'ora che oraoli stata chiesta) ed a altre domande di lieve im ortanza, egli ha ordinato che da domani il corrente lo justificio sia riaperto per riprendere il lavoro.

Quindiani altra versione, non sarebbe esatta.

Bagni e villeggiature

Viterbo, 14. — (*Lor*). — Le nostre terme di fama tradizionale gli sono allietate dalla presenza di molti ospiti. Iersera il Bagno della Regina, nelle allo stabilimento dove l'eubenanza di un verde delizioso e l'amenità di passeggiate ombrose concedono un sensibile conforto a questi pellegrini della salute.

L'ottimo dott. Romolo Di-Maria che dirige con squisita cura le stabilimento possiamo sendiderarlo o giudizio, dei bagnanti, gigna Duce, Adolfo Venuti e signora, sig. Palumbo Raffaele, Hanno lasciato di recente lo stabilimento: il marchese e la marchesa Patrizi Montoro, il barone Guglielmo Castelnuovo, la sig.ra Cappio.

Si atte dono altre cospicue persone.

Oggi allo stabilimento gran festa da ballo; si prevede un enorme concorso.

Esposizione di Venezia

I Liguri.

Del sei artisti che hanno esposto sotto l'ombra della *Superba*, due soli sono genovesi, gli altri sono di Portoferraio, Fascia, Livorno e Napoli. Tanto perchè, lettori, vi facciate un concetto di questa nostra regione.

Primeggia Giuseppe Pennasilico con buoni paesaggi: uno, *Castagne*, di discreto effetto: l'altro, *Il Delta del Po*, assai meno, e forse nel solore del tramonto e dell'acqua.

Poi cinque quadri di Pio Nomellini, il toscano allievo dei Fattori. Il Nomellini è un serio artista, di fieri sentimenti e di nobili concezioni, ma si fa trascinare anche dalla corrente, soffocato dalle imposizioni binsitre tutte le splendide qualità coloristiche e le eccellenze di disegno che gli attirano a giusta lode la simpatia dell'osservatore. Ad esempio le concezioni della *Donna del Vento*, dei *Tesori del mare*, del *Colloquio tra gli alberi* sono grandiose, profondamente poetiche, ma stancano l'occhio di non gradevole effetto, e non turbino che vi batte insistentemente come un martello nella retina.

Devo pur l'artista, per respirare un soffio d'aria libera, si abbandona all'ispirazione ingenua della sua natura, crea un bel quadro, *Fiore del Lago*, un *Autunno in Toscana*, fresco, sauberato di forza e di vivacità.

Il Nomellini evidentemente domina se stesso e si sforza di calcare una via contraria alla sua natura. Come lo chiamerete voi? Per lo meno un.... bel tipo.

Non mostra genovese pui accoglie *Comunicazione* un pastello poco interessante di Giuseppe Mazzei; *Le due sorelline* un altro puerile pastello di Alfonso Manzi, un *Notturno di Novembre* di Sacheri, un pallido studio di Gandolfi, un bambino, un altro bambino innocuo, *Motivo presso Rocsiglione* di Antonio Varni.

Il Piemonte.

La Commissione giudicatrice di scelta, nella sua profonda e impenetrabile sapienza, ha escluso qualche artista che pur nelle passate esposizioni di Arte era riuscito a creare un notevole movimento di discussione. Ma sia non è che una delle tante cose...mbinazioni di giudizi, oppure quando si chiamano a cantare certi galli sgolati, Non fa nulla e *tirenon rimane!*

Comunque dal simpatico Marco Calderini, l'allievo del Fontanesi, che con una mirabile pertinacia ha rivendicato il suo maestro prima con una completa mostra di opere e poi con un importante studio critico illustrativo. Il Calderini dal suo maestro ha ritratto le qualità di una sobitanea visione e penetrazione pratica nel paesaggio, ma vi ha aggiunto del suo una nota più ferma, più dolce.

Nel suo *Autunno* placido, malinconico, di una grandiosa principesca villa si respirano la pace, la tranquillità, la leggiera malinconia del cadere delle foglie, il tutto reso con una sobrietà notevole di colore e con una accurezzante delicatezza.

Degna compagnia al Calderini fa il poto-passista Lorenzo Delleani che ha presentato un bell'effetto di neve negli *Accenni di malinconia* ed una splendida cinquesoldo sul Po, con dei lumi accesi in distanza, con un effetto magnifico dell'acqua del fiume, tutto con una colorazione tenue, delicata e nello stesso tempo robusta per la giustezza del tono.

E nolo Bernardi, un allievo del Grosso, ha del suo maestro tutte la violenze di colore: egli si presenta *Il castigo*, un trittico ove è rappresentata una donna nuda tormentata dai fantasmi e dai rimorsi del vizio in forma di stiati, di orribili mostri.

La figura della donna, di un buon rilievo, e tutto il resto mostrano fortemente la mano di un artista che nella mente dei Bernardi deve rappresentare il fuoco divoratore: un po' di effetto c'è, ma un rosso violento che vi batte in testa di ora è una colorazione un po' dubbia: comunque si guarda con interesse.

Filadò Bertieri ha un'enorme tela, *La nascita nella casa del povero*, per la quale ha preoccupazione di far del socialismo in pittura non si è accorto che non riuscirà con una pittura grossolana, tutta una serie di grigi tetri, credendo che essi bastassero a descrivere la miseria.

Non parlo poi dello sconsio di rappresentare una povera donna in istato interessante, battuta là in terra come una bestia in attesa del mascituro, tutto questo per dare del socialismo tendenzioso di quello a base di paroloni e di descrizioni di miseria: anche quella donna ch'egli ha rappresentata così, avrà avuto un giudizio qualunque che l'accoglienze, non si crede l'artista?

Il *Silenzio* di Giuseppe Bascaglione è troppo nero e bituminoso, ma c'è sentimento e forza. I *Trebbi*, un pastello di Vittorio Cavalleri, rappresentano una madre con la figliuola sulle ginocchia di una misera e triste capanna, è forte di sentimento e di fattura.

Luigi Chialiva ha presentato sei paesaggi con figure e scene pastorali: tutta una maniera francese, lisciu e stucchevole; eppure il Ministero ce ne ha voluto conservare un prezioso esempio acquistando *Il Crepuscolo*.

Il *Crepuscolo d'incenso* di Carlo Fornara è freddo: le *Anime intente* di una famiglia in al raccordo di un vecchio pescatore, sono una pittura di cui deplorato.

I due paesaggi del Pollonera, un altro allievo del Fontanesi, sono simpatici, un po' mediocri, come quelli del Pugliese Levi.

Le due *Mezze figure* di *Adolescenze* e la *Questua dell'Oratorio* del Ricci sono secche, stupide, senza un alito di vita. Il paesaggio di Simone Saissa *Poesia autunnale* è grossissimo un troppo pecchiettato, la *Fiera autunnale* di Andrea Tavernier è di un effetto troppo tormentata, ma di simpatico soggetto e di bell'effetto.

E poi... *Dulcis in fundo*. Il critico della *Stampa* di Torino, Palmiro Bardo Thovez ha presentato certi *Palpiti di Primavera* ad amministratamente delle genti ed a prova della sua sapienza.

Il quadro rappresenta il ritratto di un giovane e nel fondo una passeggiata, dove la prospettiva è così scrupolosamente curata che la figura del giovane vi sembra artificiosa non si sa dove, non si sa a quale distanza, non si sa in che relazioni di toni col paesaggio, tanto da sembrare due tele vicinette a caso.

Il disegno poi della figura denota nel Thovez profondi e forti studi, infatti ai cimi Pilastre ericlies dove mai quel disgraziato ha le orecchie, fa dove vanno ancora a scendere le forti mascelle, come sia estratto quel cranio, ecc. ecc...?

Da che pulpiti!

Luigi Callari.

L'on. Fulci nel suo Collegio.

(*S*) **Milazzo**, 15. — Il Sottosegretario di Stato, on. Fulci, è partito, alle ore 7, salutato dalle autorità, dalla rappresentanze e dagli amici, per visitare il suo collegio.

(*S*) **Santa Lucia del Mela**, 15. — Il sottosegretario di Stato, on. Fulci, ha oggi visitato quattro Comuni del suo Collegio, accolto ovunque dalle autorità locali, dalle Associazioni con musiche e bandiere e da folla plaudente.

Stasera il Fulci si fermerà qui, e vite del signor Galluppi, nella cui casa ha ricevuto le autorità e gli amici.

I lavori del Sempione

Leggiamo nel *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie*:

Secondo i dati dell'ultimo bollettino ufficiale dei lavori del Sempione, a tutt'oggi, la lunghezza totale del tratto perforato è di 9173 metri, di cui 9136 dal versante svizzero e 3877 da quello italiano. Gli operai occupati, italiani e svizzeri assieme tutti, sono 8491 in media giornaliera: di essi 1953 lavorano nel cantiere svizzero.

Dalla parte di Iselle di Trigia la galleria di avanzamento ha attraversato gli schisti cristallini e lo gneis schistoso con un progressivo andamento per profondazione di m. 6,21 al giorno. Il 24 giugno i lavori furono sospesi, a causa dello sciopero e sono stati ripresi il 4 luglio.

Dalla parte di Iselle la galleria ha attraversato il solito Gneis di Antigorio con un progressivo giornaliero di metri 3,86 in media. L'acqua proveniente dalla galleria arriva ad un volume di 215 litri al secondo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Chanteron rouge* è il titolo di una nuova commedia in tre atti del poeta Lefebvre Barny che è stata accolta con molto favore al teatro di Vichy.

— Nel chiudere la stagione al St. James Theatre di Londra, il capocomico Alexander annunziò che nella prossima stagione egli metterà in scena la nuova tragedia di Stephan Phillips *Paolo e Francesca*.

Altre novità francesi in vista: Di Jules Renard *Le Plaisir de rompre* alla Comédie Française e *Monsieur Vernet*. Di Rennequin e Valabrègue *Il Sublime Ernesto* commedia in tre atti al Palais Royal; di Bernstein e Bibaud una commedia in tre atti alle Nouveautés.

Altre novità straniere: Di Arnold Bennett *Le Vieux Wives Tale* in quattro atti al Comedy Theatre di Londra; di Hermann Sudermann *Johannes* in cinque atti a Berlino; di Gerhart Hauptmann *Michael Kramer* in quattro atti al Deutsches Theater di Berlino.

— Il maestro Victor Roger ha scritto la musica di due opere comiche: *La figlia di Fra Diavolo*, in tre atti e cinque quadri per la Gaité; e *La secondo Clara* in tre atti per l'Bouffes Parisiens.

— Il maestro Ricardo Strauss ha scritto una nuova opera intitolata *Fuoco*, la sui prima rappresentazione avrà luogo a Dresda nel prossimo autunno.

— La Società delle grandi audizioni musicali prepara per il prossimo inverno a Parigi una spettacolo destinato ad un grande successo.

Si tratta di dare al teatro Sarah Bernhardt durante un mese, una serie di rappresentazioni, forse una ventina, dell'opera di Wagner *Il Crepuscolo degli Dei*.

L'orchestra sarebbe diretta alternativamente dai maestri Siegfried Wagner, Motti e Chevillard. La parte di Brunhilde sarebbe affidata alla signora Litvinne.

Concerti — La celebre Albani, che passerà l'autunno in Inghilterra, sta preparando una grande *tournée* di concerti nelle provincie inglesi, pei cui recita del compagni.

Coreografia — S. Vichy fa attualmente furore la prima ballerina italiana Carlotta Brianza. Di essa i critici sono unanimi nel lodare l'arte e la grazia.

Essa ha ottenuto dei veri trionfi nel ballo *Coppelia* e *Il lago* a Pietroburgo, ora si prodrurrà nella *Festa di primavera* di Ambrogio Thomas e nella *Sylvia* di Leo Delibes.

Terni, 14. — (*S.*). Ieri sera in questo teatro Giuseppe Verdi, per cura di un Comitato cittadino, alla di cui testa vi erano i signori Cerquetelli e Vincenti, ha avuto luogo la serata Verdiana.

Il maestro Cerquetelli con un splendido discorso commemorò il grande maestro. L'orchestra, la banda cittadina, nonchè le masse corali, in unione a distinti artisti romani, eseguirono una scelissima programma. L'intero della serata andrà a beneficio del monumento a Verdi da erigersi a Busseto.

Sport

Il campione mondiale di ciclismo. — Ci telegrafano da **Berlino**:

Enorme folla al Parco dello Sport per assistere alla corsa del campionato ciclistico del mondo.

Nelle tre semifinali i corridori arrivano in questo ordine:

Arend, Gregna, Schilling.
Ellegard, Huber, Butt.
Jacquelin, Seidl, Jansser.

La finale è una splendida vittoria per il danese *Ellegard* che è così dichiarato campione mondiale 1901. Ze per due metri è il celebre francese Jacquelin, 3.o Schilling. Le Arend.

Grande entusiasmo e trionfo del vincitore.

Il campionato mondiale per i dilettanti è vinto dal francese Lo Vallinha (austriaco), 3.o Strub (tedesco, 4.o Dienoy (americano).

Il nostro Brunsli sul quale ripongevamo tante speranze venne battuto pienamente.

Nel match definitivo, fra i due campioni, Ellegard batte per circa 100 metri il suo competitore Malstrot.

Vipar.

Regate internazionali di Lucarna.

(*S*) **Lucerna**, 15. — Nelle regate internazionali che ebbero luogo ieri nel pomeriggio parecchi italiani della Società del canottieri di Milano riportarono un grande successo.

Essi giunsero primi in una corsa e secondi in tre altre.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. Nazzaro — *Giud.*: Marracino e De Santis — P. M. Giampietro — P. C. on. Agnilia e avv. Rinaldi, Pizzorni e Carlesopa — Dif.: Zuccari, Q. Amici e Nani.

Un panno furioso e Fiacciano.

Il possidente Antonio Malpiori di anni 66, uomo di indole piuttosto violenta e quindi facilmente esaltabile, da più tempo nutriva rancori contro diverse persone del paese, specialmente contro le quali cercava con ogni mezzo recargli del danno.

Fisso in questa idea stravagante, la sera del 1. nov. 1900 il Malpiori diviso di dar sfogo al suo odio e di fatti, recatosi nella casa del possidente, salì di nascosto le il parroco don Paolo Cacchi, mentre costui era intento a recitare delle preghiere.

Verso dalla chiesa e giunto nell'anticamera nell'accasare Carlo Naxone e col vice-consellatore Filippo Rossi, che credeva anche suoi nemici, senza preferirvi parola, rubò loro due colpi di coltello, ferendoli gravemente all'addome.

Poscia fuggì a casa dove, poco dopo, accorrevano per arrestarlo il sindaco, don Francesco Del Drago, e la guardia campestre Francesco Cappelli.

Alle intimazioni fatte dai Malpiori diretti furibondo e affacciatosi alla finestra del piano terreno, armato di fucile, sparò un colpo contro il sindaco, che fortunatamente andò a vuoto.

La guardia Cappelli rimase ad afferrare il fucile per le canne e a strappare l'arma, ma nella colluttazione, essendo partito un secondo colpo, rimase ferita al braccio sinistro.

Alle detonazioni accorsero anche i carabinieri ma fu loro impossibile fare arrendere il Malpiori e solamente l'indomani, sfondando il tetto, riuscirono ad arrestarlo mentre, armato di scure, si stringendo fra i denti un acuminato coltello a molla fisso, opponeva vira resistenza.

Ieri il Malpiori compare a giudizio per rispondere di tutti questi reati in continuazione e di altri di recidivo, avendo il Tribunale accordato di di fatto a tenuidelamenti di mente, contrariamente al parere dei periti Bonfigli, Scamanna e De Polzo, che dichiararono l'imputato completamente irresponsabile.

Causa Cito-Fiocca.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli 15, ore 20. — Dopo l'ultima seduta negativa tenuta dal tribunale ecclesiastico, furono decise le modalità da adottarsi per formulare la sentenza, che è stata già redatta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 16 Luglio 1901 — Mad. del Carm.
Leva il Sole alle ore 4.19 m. — Tramonta alle ore 7.42 m.
Leva la Luna alle ore 5.26 m. — Tramonta alle ore 7.48 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO.

15 luglio ore 15.

Europa: pressione massima di 765 all'ovest dell'Irlanda e golfo Gascogna, minima 756 sul mar di Marmara.

Italia: in generale nuvolosità quasi ovunque; temperatura diminuita sull'Italia superiore, aumentata altrove; numerosi temporali sull'alta Italia.

Stamane: cielo coperto sull'Italia centrale con qualche pioggia nelle Marche Abruzzi, varie nel Veneto e Romagna, sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: massima 764 sul Gargano, minimo 760 sul basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo quasi ovunque sereno; qualche temporale sull'alto e medio versante Adriatico.

Temperature massime del 15 Luglio.

Italia.					
Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	31.3
Aquila	28.9	Firenze	30.4	Parma	31.4
Bari	29.7	Messina	27.8	Reggio Cal.	29.5
Belluno	29.0	Milano	32.6	Roma	27.6
Cagliari	30.8	Napoli	28.8	Udine	29.0
Estero.					

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Constantinopoli	29.0
Algeri	—	Lesina	—
Amburgo	16.6	Madrid	23.3
Atene	33.4	Nizza	28.2
Budapest	20.1	Parigi	16.9
Pietroburgo	22.6	Smirne	—
Vienna	22.0	Tunisi	29.2

Rebus.

C cavallo C (Picchio e chiamo il cane)
non si tNt

Spiegazione del passatempo precedente:
Medi-terra-neo.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 12 LUGLIO

Lazari Pio, uff. R. E., con Pecchioli Bianca
Di Tommaso Paolo, cuoc, con Tomei Rosa
Fumarzi Secondo, orafo, con Cruciferi Beatrice
Fabbri Luigi, librain, con Escobin Francesca
Todini Amerigo, ferraio, con Gigli Anna

Gabbanelli Alberto, saponaio, con Emili Carlotta
Sgrevola Guglielmo, muratore, con Meili Amelia

Nati e morti denunziati nel giorno 12 e 13 luglio.
Nati 48 compresi 3 nati morti.
Morti 36 dei quali 24 tutto 7 anni.

NOTI

Limana Caterina di Michele, Torino, 67, ved.
Battisti Vincenzo di Antonio, Roma, 77, ved.
Bonola Paolo fu Filippo, Cive, 52, coniug.
Bianchi Francesco fu Nicola, Genazzano, 18, ed.
Spezzafer Angelo fu Domenico, Rocca Sn. 61, coniug.
Rufini Costanzo fu Michele, Leonessa, 68, ved.
Nazziconi Nicola fu Gaetano, S. Benedetto del Tronto, 21, v.
Parregrini Margherita di Antonio, Roma, 26, ved.
Ghellini Laura fu Gioacchino, Imola, 56, ved.
Castelli Giovanni fu Giuseppe, Roma, 51, coniug.
Mastini Vincenzo di Sacchi, Ariccia, 77, coniug.
Cavaletta Vincenzo di Pietro, Brancaleone, 22
Cardelli Pietro fu Luigi, Norcia, 46
Leonardi Rosa fu Antonio, Roma, 43, coniug.
Cerasa Anna fu Paolo, Roma, 76, ved.
Antonucci Gemellino di Enrico, Zagarolo, 19
Prati Giuseppe di Fridda, Roma, Cagliari, 17, sol.
Quattrini Francesca di Domenico, Martigo, 25, sol.
Salvatori Maria fu Biagio, Fermentino, 54, ved.
Dell'Osso Serafino fu Teodoro, Civitavecchia, 58, ved.
Gemmiani Ester di Angelo, Roma, 51, coniug.
Monti Antonio fu Domenico, Labaro, 80, ved.
Mariaveri Rosa fu Antonio, Roma, 67, ved.
Antonio Raffaele fu Emidio, Perano, 56, sup.
Cesarini Sforza Ascanio, Roma Pietro, 77, ved.
Rinaldi Gertrude di Antonio, Roma, 83, sub.

GIUSEPPE BASSI

il quale dopo lunga e penosa malattia, sopportata con esemplare rassegnazione, e munito del conforti religiosi desiderati dalla sua antica cristianamente buona, veniva rapito alla desolata famiglia, di cui era l'idolo ed il conforto, ed agli amici che riempiangono la perdita amara. Alla sconsolata famiglia, plorabata nel lutto, per l'irreparabile sventura, sia di qualche sollievo il generale compianto e la parola di vera consolazione che le porge in questa ora d'ineffabile angoscia, a nome della propria

R. Ghirlanda

La vedova del cav. Enrico Parmegiani, le sorelle, il nipote ing. Luigi Parmegiani ed i congiunti tutti, riconoscentissimi, ringraziano le onorevoli Rappresentanze del Ministero e delle Società, le autorità locali, la benemerita arma dei RR. CC. e tutte le egregie persone che presero parte all'accompagno funebre del loro marito, fratello e zio.

Cav. ENRICO PARMEGIANI

Sindaco di Palestrina.

Una speciale ringraziamento, poi, il Comune di Palestrina e la famiglia Parmegiani rivolgono alla Ditta Ravegni di Roma che tanta parte ebbe alla riuscita della solenne manifestazione di ieri in onore del compianto.

Palestrina, 15 luglio 1901.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente allo 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono N. 1 per gli uffici d'amministrazione N. 1227 per gli uffici di Redazione N. 1227.

Provincia Romana

Poli, 15. (*G. F.*) — Ieri sera, poco dopo l'Ave Maria, in via Francesco Ferrucio di Salvatore Grassi, a pochi passi, una fucilata a piombo contro un certo Francesco Moretti-Rossi fu Giovanni.

Si contrattano il possesso d'una vaghissima famiglia, composta di Poli di Palioni Luigi di Moretti è rimasto quasi illeso: il feritore è latitante.

— Il Municipio stadia di portare sul colle di Poli la salubrissima acqua detta della *Colombella*, la cui fonte trovasi nel basso a un km. di distanza. Gli ingegneri idraulici si varranno della forza elettrica che sarà fornita dalla cascata della Mola di Poli, di proprietà di D. Pompeo Colonna, che ora potrà macinare meglio, rifiutata ogni compenso. Contemporaneamente all'acqua arriverà la luce elettrica.

Festeggiamenti per S. Margherita.

Olevano Romano, 13. — Nei giorni 20 e 21 del corrente luglio saranno celebrati dei festeggiamenti in onore di S. Margherita d'Antiochia.

All'alba si sparreranno dei mortaretti e, alle 9 1/2, nella Chiesa parrocchiale, don Leone Alfodi celebrerà una Messa, cantata da professori di Roma e da quei del paese, durante la quale il prof. Sampieri.

Alle 18, Vesperi in musica. Alla sera una processione con reliquie fra le vie del paese, illuminato a luce di bengala.

Il 21 alti mortaretti e nuova Messa pontificata la S. E. Paul Anti-Mouroeak, Vescovo di Damietta assistito dai monaci dell'Abbazia di Grottaferrata. Alle 18, estrazione di una tombola con premi per il complesso valore di L. 400. Alle 20,30 in piazza Umberto I verrà incendiato un grandioso fuoco artificiale.

Rallegrerà la festa il concerto municipale.

I funerali del sindaco di Palestrina.

Palestrina, 15. — Ieri ebbero luogo i solenni funerali del nostro compianto sindaco, cav. Enrico Parmegiani, che sono riusciti veramente imponenti.

Il Municipio fece venire da Roma il bellissimo carro di prima classe dello stabilimento Ravegni, che fu messo al servizio dell'intera cittadinanza. Lo stesso signor Ravegni si recò in persona a Palestrina per dirigere il servizio.

Al corteo presero parte le scuole, le società cittadine, le autorità locali, la Giunta, il Consiglio comunale al completo, la Congregazione di carità e gli altri istituti. Non è esagerazione dire che vi ha partecipato tutta intera la cittadinanza.

I negozi erano chiusi per tutto cittadino. Sul carro, oltre la fascia sindacale, furono deposte le corone della vedova, del Comune, del Banco di Roma, delle società, dei sipoti, della Congregazione di carità, ecc.

Le corone erano tutte in ceramica, e furono parecchi portate da Roma dal signor Ravegni.

Dopo la messa, presente cadavere, nella chiesa parrocchiale di S. Antonio, la salma fu trasportata al cimitero, ove parlarono il pro-sindaco cav. Flamini e Pandarelli, il dott. cav. Carlo Rodinarelli, il segretario comunale cav. Francesco Cobellaro e il prof. Elia Uncentelli, insegnante delle scuole municipali.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Pressione barometrica ridotta allo zero e ore 9 pom. 759.
Massimo 31.2 — Minima 19.0

Per Monte

Ieri nel gran s... [illegible] il segretario del... Guglielmi, degno... e i signori ing. Rafaël Pompeo Sagnolo da Beata da Nuova York (America) e destinato per l'America del Nord, rimasto per due settimane esposto

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Roma - Protettorato di S. Giuseppe - Approva la fondazione del pane a trattativa privata.

Soriano - Congr. di Carità - Approva il verbale estimativo.

Anagni - Id. - Autorizza a stare in giudizio contro gli eredi Ippoliti.

S. Michele in Teverina - Cons. del 8/8. Sacramento e Rosario - Dichiara la propria incompetenza sul ricorso per opere inutili al lavoro.

Arlccia - Cons. del Sacramento e Rosario - Autorizza a stare in giudizio nella causa d'appello promossa da Valle Fabio e Agelucci Vincenzo.

Canino - Congr. di Carità - Approva la dichiarazione di delitto di pagamento di L. 7268,81 a favore dei signori Valentini.

Roma - Pio Sodalizio dei Piceni - Approva l'affrancazione dei censi dipendenti dalla donazione Castellani.

Roma - Consorzio Agrario della Concordia - Approva il servizio di concessione e di cassa.

Roma - Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata - Approva la fondazione della scarpa a trattativa privata.

Civitacastellana - Legato Di Domenico - Approva il servizio di mensa.

Civitacastellana - Monte di Pietà - Approva lo stato attivo e passivo.

Genzano - Approva la costituzione di enfiteusi.

S. Felice Circeo - Approva la nomina di fondi.

Fumone - Approva la cessione di diritti stradali a Teodo Filippo, Pica Camillo ed Antonio.

Alatri - Tassa fanciullesca - Accoglie i ricorsi Cannone, Olivieri, Sbaraglari e di Castro.

Rocca di Papa - Approva la dimunizione della tassa famiglie sulle capre.

Veroli - Respinge il reclamo Campanari per tassa fabbricabile.

Toscanella - Approva la cancellazione di ipoteca sull'immobile di proprietà Coresselli clementina offerta a garanzia di un contratto.

Alatri - Approva la vendita di metri 301 di area comunale.

Rocca S. Stefano - Non approva la nomina a vita del Segretario comunale con aumento di stipendio.

Sambuci - Approva la cessione di area fabbricabile ad uso domo Grossi.

Bracco - Non approva la dimissione rateale del debito verso il sig. Vincenzo Pizzarani.

Mandela - Approva il mutuo di L. 23,867,90.

Roma - Di genere favorevole alla permuta di stabili con la casa di Carità.

Alatri - Approva la vendita di metri 301 di area comunale.

Rocca S. Stefano - Non approva la nomina a vita del Segretario comunale con aumento di stipendio.

Sambuci - Approva la cessione di area fabbricabile ad uso domo Grossi.

Bracco - Non approva la dimissione rateale del debito verso il sig. Vincenzo Pizzarani.

Mandela - Approva il mutuo di L. 23,867,90.

Roma - Di genere favorevole alla permuta di stabili con la casa di Carità.

Roma - Approva la concessione gratuita all'on. Barzeco di due posti a sedere proprietate al corso V. Emanuele tra la via del Consolato e la via Paola.

Fumone - Approva l'indennità pel R. Commissario.

Palombara - Respinge il ricorso Marcotulli Carlo per tassa fabbricati.

Roma - Tassa famiglia - Accoglie i ricorsi Cristofani, Ignazi, Carloni, Gesi, Giannotti, Marzolini, Fiesanti, Guglielmo, Petrocelli, Martini, Vidali.

Respinge i ricorsi di Zeri, Baroni, Alcagni, Corradelli, Bianchi, Alari, Padelli, Pischinino, Gessi, Fattorucci, Bellezza, D. Luigi, Bernardini.

L'amministrazione delle Opere pie e l'autorità tutoria. — Quanto ora avviene a l'Opera pia ed S. Michele Arcangelo ai Cerchi di Borgo dove, come già avemmo occasione di rilevare, la nuova amministrazione pare non abbia altro programma che quello di distruggere quanto era stato fatto dai predecessori, ci spinge a richiamare l'attenzione di chi di dovere sulla azione di vigilanza esercitata dall'autorità tutoria sin dalle Opere pie di Roma.

È siamo lieti di constatare che i nostri rilievi non furono inutili perchè il prefetto ha ordinato un'inchiesta in proposito, affidandola al ragioniere della prefettura signor Giuseppe Meliara.

Il caso dell'Opera pia di San Michele non è però fatto isolato e solo oggetto di speciali osservazioni per la forma violenta con cui si è svolto. Esso pure illustra in modo non meschino questo; che malgrado tutta la vigilanza dell'autorità tutoria può essere sempre locito alle ammin. delle Opere pie di fare e di disfare a loro talento.

Perchè nel caso attuale, formandosi a considerare la questione del personale, noi vediamo che si può licenziare un computista la cui nomina per concorso fu approvata dall'autorità tutoria, per richiamarne in servizio un altro privo di ogni titolo e di cui licenziamento ma stato sanzionato dalla stessa autorità; si può licenziare un segretario per soppressione di ufficio, altro, contro la cui riammissione in servizio levata la Giunta amministrativa in sede contenziosa.

Ora di qui non si esce: o l'autorità tutoria ha errato sanzionando le prime deliberazioni o pecca oggi di debolezza tollerando che quelle deliberazioni, con un tratto di penna, possano essere revocate a danno del terzi e della stessa Opera Pia. A noi poco importa dell'Opera Pia di San Michele Arcangelo, condannata a quanto pare a essere in continue convulsioni: ma noi ci prendiamo di queste ripetute irregolarità di cui la parte dell'autorità tutoria destinate a compromettere il prestigio, perchè dimostrano come la medesima non risponda al suo scopo col necessario rigore.

L'azione di vigilanza dell'autorità deve tendere appunto ad impedire che le Amministrazioni delle Opere pie possano essere abbandonate a gare di partiti e di persone di Parte.

Essa deve garantire che la benefica opera loro debba svolgersi costantemente in un campo sereno, nei limiti segnati dalla legge, senza passione di parte, causa inevitabile d'ingiustizie e di abusi.

Ma come potrebbe raggiungersi questo scopo se l'autorità tutoria tollerasse che alla stessa che le deliberazioni oggi sanzionate possano essere revocate domani per intenti affatto contrari evidentemente non e così che si dà autorità alla legge.

L'azione dell'autorità non può nè deve essere ispirata da ragioni di opportunismo e di tolleranza; deve essere esercitata con costante imparzialità, se si vuole che riesca seria ed efficace.

Un po'di stringimento di freno ci pare quindi più che utile necessario.

Pel monumento a V. E. — Il presidente del Consiglio ha ricevuto ieri la Commissione reale per il monumento a Vittorio Emanuele in Roma, composta del ministro dei lavori pubblici, presidente; on. Pavoncelli, vicepresidente; dei membri erano presenti l'on. conte Sacconi, l'on. Panzacchi e il senatore Finali.

La conferenza, che è stata breve, avrebbe condotto ad accordi efficaci per il più sollecito proseguimento dei lavori.

La Culla Reale offerta dalla cittadinanza romana per la nascita del principe Jolanda per graziosa concessione di S. M. il Re è stata ieri ritirata dal Quirinale da una Commissione composta dei signori senatore Monteverde, cav. Nicoli Mengaldo e cav. Vitelli e fatta collocare nella sala ottagonale a colonne del palazzo di belle arti a via Nazionale, dove nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle ore 9 alle 18, sarà esposta al pubblico.

Per Monte Gennaro " Pratone. „ — Ieri nel gran salone dell'Albergo di Roma, il sindaco di Roma, gli assessori, consiglieri, il segretario del Comune e l'on. avv. Castelli Guglielmi, deputato provinciale, da una parte; e i signori ing. Alessandro Vanni e Adolfo Serafini proprietari-commendatari per l'impianto di una stazione climatica con ascensione elettrica al " Pratone „ dall'alto, fu firmato il compromesso definitivo già approvato dal prefetto e dalla Giunta provinciale amministrativa, come ne fu data notizia nel nostro N. 157.

Quanto prima il signor Adolfo Serafini partirà per Pesaro, dove si recherà a concludere la già iniziata combinazione finanziaria.

Auguri per la pronta esecuzione di questo bellissimo progetto che ridonderà a beneficio e decoro di quelle regioni alpestri e a grande vantaggio della capitale del Regno.

Croce Verde. — Per festeggiare il 18° anniversario della fondazione della Croce Verde, ieri sera nei locali sociali convennero buon numero di soci e al completo i volontari sanitari e le infermiere.

Il Presidente prof. Felice La Torre, ebbe per questi ultimi parole di compiacimento per l'opera prestata con vero spirito di abnegazione. Fece rilevare come la Croce Verde nei suoi 19 anni di vita ha raggiunto la cifra di ben 80 mila servizi, e che in questo ultimo semestre di questo anno i servizi fatti furono 270 dei quali tutti muniti di regolari documenti attestanti.

La geniale festicciola finì con parecchi brindisi e una ovazione al Presidente che con zelo e amore si occupa efficacemente della Croce Verde.

Ernesto Mezzabotta. — Era appena tornato dalle feste di Tolone, che una terribile malattia l'obbligò a mettersi in letto e interrompere quei lavori febbrili, quotidiane, che era per il povero Ernesto il più sacro dei suoi doveri.

La mal'attia, ribelle ad ogni cura della scienza e malgrado la fraterna assistenza dell'amico dott. Mario Monizza, troncava la fibra robusta di lavoratore di Ernesto Mezzabotta, in notte scorsa alle 11 e un quarto, lasciando nel pianto e nella desolazione la sposa e due figliuoli, che il destino addorava, Guido e Fulvia.

Ernesto Mezzabotta, nato a Foligno nell'anno 1859, da genitori marchegiani, compiva gli studi nella nostra Università, ma prima ancora di laurearsi si diede al giornalismo collaborando pel *Bersagliere* diretto allora dall'avv. Federico Pugno.

Passò poi nella redazione del *Fracassa* dove si firmava il *Fil rouge* e in parecchi giornali, come il *Mischiettore* e la *Sera*.

Ingegno potente, lavoratore instancabile, serio ma infatti di romanzi per l'editore Perino, alcuni dei quali ebbero lusinghiero successo.

Entrato nell'Amministrazione dello stato, come distributore di biblioteca, oggi era arrivato al grado di vice segretario della Camera.

Un anno fa, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia, e ieri, mentre lottava con la morte, il ministro della pubblica istruzione firmava gli ultimi rignetteri per le *palme accademiche*.

Ernesto Mezzabotta aveva collaborato al *Messaggero* e per qualche tempo lo avemmo anche noi collega subito di redazione.

Buono, isciio, animo sincero, egli aveva sempre pronta la barzelletta, umorista spiritoso, non conosceva però la perola che potesse recare offesa personale a coloro che voleva combattere politicamente.

La dipartita di Ernesto Mezzabotta, lascia un grande vuoto nel giornalismo romano, dove egli godeva stima grandissima per la sua vasta coltura e per la sua immensa operosità.

Alla vedova e agli orfani, possa il generoso rimpianto essere di conforto nella immane sciagura che li ha colpiti.

Fornitura di foraggi. — Venerdì, 2 agosto p. f., in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di foraggi occorrenti pei quadrupedi addetti al servizio della settenza urbana dal 1° ottobre 1901 al 30 settembre 1902 in tre separati lotti e cioè:

1° lotto, fornitura di quintali 2600 di fieno e quintali 900 di paglia.

2° lotto, fornitura di quintali 900 di biada.

3° lotto, fornitura di quintali 400 di favetta.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con schede d'ufficio e con aggiudicazi ne definitiva nell'unico incanto.

Unione Italiana degli impiegati ettivi — Il Comitato esecutivo dell'Unione italiana degli impiegati attivi in finanza l'adunanza generale per la sera del 22 corrente per discutere sull'opera del Comitato stesso intorno all'invocato provvedimento delle pensioni.

All'adunanza non saranno ammessi che i soci forniti di tessera la quale sarà a cura del Comitato distribuita agli assenti che abbiano versato la prima quota di cent. 50.

Le iscrizioni si riceveranno fino alla sera del 21 nella sede in via Nazionale, 239 Palazzo Farina N. 50, presso lo studio dell'avv. Fabri.

Esercitazioni di tiro. — Questa notte per Bracciano, per lo esercitazioni di tiro, è partito il 63° reggimento fanteria.

Roma in linea di — Le comunicazioni col mare e coi colli laziali. — Domenica il maggiore contingente dei partenti da Roma per le gite di piacere si riverserà in modo veramente straordinario nelle splendide spiaggie di Anzio e Nettuno e pei castelli romani — e tutti hanno trovato modo, come abbiamo potuto noi stessi constatare, nonostante l'enorme affollamento, di essere serviti bene alla stregua di viaggio fatto con treni celeri, sia col vitto che è buono e a buon mercato.

Ieri una rilevante quantità di famiglie si sono trasferite in Anzio e Nettuno per il periodo balneare.

E giusto riconoscere, e lo dimostra il grande concorso che si verifica tutti i giorni, ma più eccezionalmente nei giorni festivi, che i romani oramai, col miglioramento dei servizi e delle facilitazioni successe, nei desiderano di fare altre gite che quelle ristrette per i bagni di Anzio e Nettuno e pei delizios colli laziali, quali gite si possono fare, ad uno svizzero con un solo biglietto di andata e ritorno assai ridotto (L. 3,10 in 3ª classe) avente la validità costante di tre giorni e con il considissimo tornaconto di poter rimanere quanto del tempo in Anzio e Nettuno e l'altra metà pei Castelli romani, così ridenti e forniti di luoghi suinenti, freschi e salubberrimi che non hanno nulla da invidiare ai monti delle Svizzere, nella stessa Svizzera nella stessa Svizzera quella zona di diverse e svariate colline, ricche di folti castagni che si estende da Marino, C. Gandolfo, Albano, Ariccia, Genzano, Nemi fino a Rocca di Papa ecc.

Dunque, la vita a Roma durante l'estate, si passa meglio che altrove, perchè, quando si vuole, con piccolissima spesa si può fare ritorno, approfittando delle frequenti corse, con un po' di energia, il piacere di fare i bagni in Anzio e Nettuno, ove si passa il tempo in compagnia briosissima e simpaticamente geniale, con una cita più castella romani.

Tale convincimento viene anche suffragato dal fatto, che mai come in quest'anno si è visto un straordinario concorso di forestieri pei castelli romani e per Anzio e Nettuno, concorso che si verifica anche attualmente.

Gita di piacere a Venezia. — Venerdì 19 corsa di piacere a Venezia per la festa del Redentore.

I biglietti speciali di andata e ritorno ridotti del 60 0/0 costano per la II classe L. 41,55, per la III classe L. 28,85.

Partenza da Termini alle 23.10.

Il programma è il seguente:

Sabato 20 — Storica Veglia del Redentore — Bacchanale sul Canale della Giudecca ed in quello di San Marco — Luminarie splendidissime illuminata — Concerto musicale — Grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica 21 — Gita da Venezia a Trieste con un Piroscafo del Lloyd Austriaco (orario avviso speciale) — Gita con Piroscafo della Società Veneta Lagunare, provvisto di buffet — Straordinaria serata all'Esposizione, Concerto Meyerbeer.

Lunedì 22 — Grande concerto vocale ed istrumentale in piazza S. Marco straordinariamente Illuminata.

Spilla smarrita. — Questa mattina venne smarrita d'oro a forma di ancora con alcuni diamanti nelle vicinanze di San Giovanni e la portava al nostro Ufficio d'Amministrazione avrà una competente mancia.

Meraviglioso l'Odol in piccola boccetta da Dire 1.75.

La grave disgrazia di ieri — Ieri mattina una grave disgrazia avvenne in via della Conocione quasi di fronte alla Minerva.

Passavano due carri carichi, il primo di ortaggi, l'altro di grano, guidati l'uno da Oreste Attianti, fu Mario, di 35 anni, da Valmontone, abitante in via Sabelli 56; l'altro da Luigi Rinelli, da Domenico, di 57 anni ab. in via Campania 6.

All'angolo della piazzetta sul un tratto il cavallo del primo carro si spaventò non volle andare avanti, e retrocedendo di qualche metro, veniva a urtare l'altro carro, inceglandosi con le ruote. Il Rinelli allora prendeva per la briglia il cavallo, mentre l'Attiani di dietro al carro, cercava di sbrogliare la matassa.

Ma fatalmente in quel momento sopraggiungeva il tram elettrico di S. Paolo N. 243, condotto da Antonio Giustiniani, di anni 30 da Pietrasanta, abitante in via Alessandria 174.

Appena il Giustiniani fu alle svolta della via e vide la linea ingombra frenò, cercando la corsa nella speranza che i due carri — i quali del resto non tenevano la mano loro — potessero disseglierai; ma la distanza che lo separava dai carretti era così breve che non potè evitare di urtare in uno di essi. Disgraziatamente nel contraccolpo il carro dell'Attiani, più leggero degli altri, spostò di quarto e una stanga colpiva il disgraziato carrettiere in pieno petto stringendolo contro il muro.

Tutto ciò fu questione di pochi secondi.

Il povero Attiani fu subito trasportato nella sala del pronto soccorso all'ospedale; ma non respirava più, mentre la guardia Cecora Antonio arrestava il conduttore del tram per ogni opportuna constatazione di legge.

Si tratta di un caso doloroso; ma affatto fortuito, dovuto ad una serie di coincidenze imprevedibili.

E' da notarsi che il povero Attiani faceva il carbonaio e ieri per la prima volta conduceva un carretto!

Contrariamente a quanto annunziano alcuni giornali non aveva nè moglie nè figli.

La disgrazia avvenuta fa rilevare ancora una volta la convenienza di spostare in quel tratto la linea del binario. Da via Alessandria, per la piazza di Bocca della Verità è un succedersi continuo di curve e di stretti passaggi pericolosissimi.

A riparare a tale inconveniente crasi già pensato di sopprimere quel tratto di binario — anche per liberare la via del Foro Romano dal pali del tramways — e di allacciare invece la linea di S. Paolo pel Lungo Tevere con la linea di via Arenula.Così si sarebbe sfolata notevolmente la via Alessandrina, dove il tram è costretto a fare un circolo vizioso in condizione di transito difficilissimo e si sarebbe reso più facile e diretta la linea di San Paolo.

Perchè non si torna a prendere in esame la questione?

Suicidio. — Ieri nel pomeriggio nella sua abitazione in via Ripetta 221, si uccideva esplodendosi un colpo di rivoltella Ludovici, pompiere di questo all'alfabeto centrale delle Botte, Luigi Crispolti di 27 anni, del fu Cesare, già nostro collega in giornalismo.

Il Crispolti dopo la morte del padre abitava con le sorelle e con la zia dett. Sclavanna.

L'impiego alla Posta lo aveva ottenuto per concorso da oltre un anno e dal 1. del mese corrente era stato nominato effettivo.

Il Crispolti era conosciuto frequentatore di tutti i pubblici ritrovi, giovane di modi distinti, la di cui famiglia era nobile dei marchesi Crispolti di Rieti e imparentata con le principali famiglie della nostra aristocrazia.

E' morto. — A S. Spirito, ieri sera, cessò di vivere il manovale Giovagnoli Vincenzo, in seguito alle gravi lesioni riportate. Il 7 maggio scorso in piazza Santa Marta, ove veniva quasi sepolto sotto un cumulo di terra.

Ribellione. — Ieri sera, alle 8 circa, nel pianterreno di Porta Pia, la guardia municipale Alfredo Capuani dichiarò contravvenzione al velturino Luigi Muccino. Questi non protestò; sorrise in vece sua a sbraitare due mercanti, cioè Antonio Del Lungo e Paolo Bizzarri, che minacciano alla povera guardia anche qualche pugno.

Accorsero agenti di P. S. e i due mercanti, dopo avere opposto viva resistenza, furono finalmente arrestati.

I ladri. — La scorsa notte poco prima delle 3, i soliti ignoti cercarono di lacerare al muro di cinta del giardino Palmese in via Viminale, poi ruppero la inferriata di una finestra della drogheria del sig. Luigi Olivieri, in via Torino 128, e fecero per introdursi nel negozio.

Il proprietario delle stabile, sig. Ruggero Parisi accortosi della presenza dei ladri, esplose due colpi di rivoltella.

I mariuoli si diedero a fuggire, ma alcuni agenti di P. S. accorsi giunsero in tempo ad arrestare uno di essi, che si chiama Eugenio Nardi, di 19 anni, giornalaio, senza abitazione fissa.

— Certi Sebastiani Cesare, di anni 28, romano, e Padomia Pasquale, di anni 26, da Pasiano (Perugia), l'altra notte, introdottisi nella casa, in via Montebello n. 40, forzarono la serratura della porta dell'appartamento abitato dal signore Gertini Alberto, penetrando nell'interno.

Sorpresi dalle guardie, scavalcarono il parapetto di una finestra, secondo raccontarci in una torrazza. Ma furono subito scoperti ed arrestati.

Piccola Cronaca

Piazza Colonna. — Questa sera in piazza Colonna il concerto comunale dalle ore 21 alle 23 suonerà:

1. Meyerbeer, " Marcia Schiller. „
2. Foroni " Ouverture in do. „
3. a) Faleti, preludio nell'opera " Giuditta „ - b) Pacini, intermezzo nella " Saffo „ - Lescaut „ - c) Franco etti, ridda infernale nell' " Asrael. „
4. Wagner, " L'Oro del Reno „ entrata degli Dei nel Walhalla.
5. Rossini, " L'inganno felice „ sinfonia.
6. Vidri, " Palacca. „

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** vedendo nel più largo ritardinamento intrapreso nostre industrie meccaniche agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da rendersi conseguentemente in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la serietà delle costruzioni e per la buona assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
3 **locomobili** " 18 " " completo
1 " " 9 " " "
2 " " 6 " " "
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 4 " " "
1 " orizz. 9 " " "
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 8 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Motino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fin Etc. 3,000 al-Pora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
3 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di semplice.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** aspirante e premente.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabilla, diametr. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabillo, diametr. interno della gabbia 650 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. normia, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Idraulice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Fontelungo)
ROMA

Teatri di Roma

Costanzi — La commedia di Hennequin e Billhot tradotta da *Yamico: Amor mio!* ottiene ieri un ottimo successo d'ilarità.

Difficile è riassumere in poche parole l'intreccio del lavoro nel quale le situazioni si succedono numerose e una più comica dell'altra.

Nella commedia è profuso tanto spirito da far passare tre ore di schietto buon umore, ed il dialogo scorre spigliatissimo. La commedia diverte un mondo e fu molto applaudita, specialmente nei primi due atti, riconoscenti i migliori ed i più esilaranti.

L'esecuzione fu veramente felice per merito principalissimo della Di Lorenzo, del Falconi e del Pierro i quali furono festeggiatissimi.

Il lavoro si ripete stasera ad maxime richiesta e, ripetiamo, chi vuol divertirsi va dove andare.

Facilmente venerdì avrà luogo la serata d'onore di Tina di Lorenzo con *Andrea*. Figurarci che viscal

Adriano. — Una gra sfida di pubblico e cravattini appianati lacerata alla replica di *Un amore al Transvaal* di A. Turchi.

Il lavoro riscuotiamo ieri sera con applausi nutriti e numerosi chiamati, tali da ridurre sicure alle repliche in seguito, quando la Compagnia avrà acquisito maggior confidenza il suo ruolo.

Lasciate stasera si rappresenterà l'ottava ed affascinante *Zazà*, che tanto favore ebbe a riscuotere fra noi.

In serbimane l'ultima novità: *La Gitana*.

I prezzi restano sempre inalterati nella straordinaria misura e per l'ingresso sempre di **quarantà centesimi**.

Al Manzoni segue con successo crescente la stagione veraniva.

Stasera *Napoli* con la Gallina.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite d'oggi:

Prima partita — *Rossi*: Bindi, Nidiaci, Bilenchi — *Turchini*: Jozzi, Carlini, Bellosi.

Seconda partita — *Rossi*: Francoschini, Nidiaci, Bilenchi — *Turchini*: Franchi, Marini, Meggi.

Fubr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Amor mio!* - ore 21.
Adriano — *Zazà* - ore 21.
Quirino — *Il Conte Verde* - ore 21.
Manzoni — *Napoletta* - ore 21.
Sferisterio. — Gioco del Pallone - ore 15.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 - Via Borgognona N. 12 p. 2.

CREDITO ITALIANO
CEDOLE ESIGIBILI
Vedi avviso in quarta pagina.

Ultime Notizie
Alla Consulta.
L'on. Zanardelli è in presa in esame il memoriale presentatogli da una Commissione di impiegati, col quale si domanda un provvedimento a favore della classe, da supplire alla mancanza della legge sulla cessibilità de-i quinto.
L'on. Zanardelli è interessatissimo di proporre al ministro del Tesoro delle provvidenziali e umabili.

Per il Sempione.
Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nell'adunanza generale tenuta ieri, ha esaminato, fra altro, i progetti tecnici presentati dalla Società Mediterranea per la costruzione delle linee comprese con l'apertura del Sempione.
Il Consiglio ha approvato in massima il progetto modificato della ferrovia Arona-Feriolo-Domodossola, chiesto in concessione a dalla Denominazione provinciale di Milano, salvo alcune variazioni da studiare sul terreno, nella stretta che costeggia il torrente Toce.
Ha approvato senza osservazioni i progetti della Santhia-Borgomanero-Arona e della Casigrasso-Casale Cuttolendo chieste in concessione dalla città di Torino.

Ministero Interno.
Ieri mattina presiedeva dall'on. Ronchetti si è riunita la Commissione Centrale del domicilio coatto.
Nel pomeriggio si è riunita la Commissione del personale di Pubblica Sicurezza.

Ministero Tesoro.
A sostituire il comm. Nazzari, collocato a riposo, nell'ufficio di capo del personale, è stato nominato il comm. Natali.

Ministero P. Istruzione.
La Giunta amministrativa di Palermo, in seguito ai vivi eccitamenti del ministro della pubblica istruzione ha deliberato la emissione del mandati contro il Comune, pagamento degli stipendi arretrati alle maestre di quel Comune.

Ministero Lavori pubblici.
Il ministero dei lavori pubblici ha chiamato vari ingegneri del Genio civile a compiere gli studi delle più importanti bonifiche.
Verranno chiamati i più giovani essendo il lavoro molto faticoso.
La compilazione poi dei vari progetti verrebbe fatta dal ministro e presentata a novembre.

Ministero Marina.
Sono ultimati gli esami per ufficiale sanitario della Regia Marina.
Risultarono idonei i seguenti: Frascella Pietro, Salvatore Adriano, Miego Enrico, Bindi Enrico, Basisi Gerardo, Mezza Ernesto, Verde Luigi, Baldaino Candido, Donadoni Silvio, Fontana Sergio, Pellicia Carlo, Quaglia Giuseppe, Fagiano Enrico, Serra Stefano, Zannuttini Primo, De Giorgio Nicola, Cordaro Domenico.

Le R. navi *Sardegna* e *Doria* sono partite da Taranto per Gallipoli.
La la Divisione della squadra partirà il 20.
Il *Puglia* è giunto a Fredericelle; il *Governolo* è giunto ad Ascoli.

(8) **Taranto**, 18 — Le RR. navi *Sardegna* ed *Andrea Doria* sono partite.

FRANCIA
(Servizio speciale del Pop. Rom.)
Parigi 18, ore 10. — Commentando pubblica un violento articolo nella *Petite Republique*. Commentando i fatti di Berra dice che i socialisti errarono nel sostenere il Gabinetto Zanardelli-Giolitti il quale non differisce da quelli Crispi e Di Rudini.
Il socialismo deve difendere gli o-prossi mentre ora si vede il contrario. Si raccomanda la calma; e meglio ancora che combattendo le nove leoni che cesare strangolati come montoni.

GERMANIA
(Servizio speciale del Pop. Rom.)
Berlino 18, ore 12.40. — L'ambasciatore italiano che assiste alle manovre del 14/3° fanteria a Mutzig in Alsazia si chiama Chiavetti.
Interrogato sulle cause che lo spinsero al delitto disse chiaramente che avrebbe preferito uccidere il comandante.

BORSE E MERCATI
Roma, 18 luglio
Continua la nullità d'affari. La Rendita per fine quarto un nel prezzo di 100,66 e per contanti fece 100,50 e 100,47 1/2.
Il 4 1/2 0/0 111,35 e le obbligazioni ferroviarie 508,50.
Contenuando i realissi sugli cambiu, furono fatti i prezzi di 320 a 317.
Sostenuti le Metallurgiche a 165 ed il Carburo a 394. Gli altri valori seguano i seguati prezzi nominali:
Commerciali 647 — Credito 630 — Gas 792 — Condotte 289 — Meridionali 700 — Mediterranee 591 — Torni 1930 — Ferriere 113 — Veneto 74.
Cambi in ribasso sumanto
Parigi 104,77 1/2 — Londra 26.36.

Cambio dizio dogaanle 16 Luglio L. 104.77
Dal 15 al 31 — fino a L. 100 — L. 104.40.

BORSE ITALIANE — 18 luglio 1901.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita an	100 08	100 05	100 50	100 62
Id fine	—	100 05	100 05	—
Id. 4 1/2 0/0	111 25	111 25	111 25	111 12
A. S. d'Italia	839 —	—	838 —	838 —
3 0/0 Genova	—	49 50	—	—
Ferr. Medit.	519 50	519 —	520 —	519 —
Id. Sicule	700 50	700 —	700 —	699 50
" 6 0/0 Torlon.	—	—	289 —	—
" 5 0/0 Sicule	—	—	150 —	—
" 3 0/0 Nicola	—	—	—	—
" Siracusa	—	—	—	—
" Vittorio	414 50	435 —	435 —	—
Raff. Sicil.	387 —	387 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	308 75	—	—
Id. Medit.	—	307 75	—	—
Ba. d'Italia	—	501 25	—	—
Id.	—	511 50	—	—
Id.	—	—	—	—
S. Paolo	—	—	518 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 80	104 82	104 78	104 70
Id. 3 mesi	104 30	104 35	104 32	104 25
Svizzera id.	26 83	26 40	26 83	—
Londra id.	—	—	—	26 17

Consolidati - Media uff. del Regno, 45 luglio

	con cedola	exer cedola
0/0 lorda	100,46 58	98 45 5/8
4 1/2 netto	111,35 108	110 02 1/2
0/0 netto	100,35 1/2	98 35 1/2
Prestito	62,22	61 02

(Servizio spec. del Pop. Rom.)
Genova 18, ore 17.45. — Rendita 100,58 contanti 100,66 fine mese — Meridionali 700,50 — Mediterranei 591 — Navigazione 434 — Cambio 107 — Raffinerie nuove 395 — Banca d'Italia 839 — Banca commerciale 647,50 — Credito 519,50 — Carburo 398 — Acciaierie 149 — Ferriere 114 — Metalli 165 — Acciaierie 149.

Parigi, 18, 15,30

	Apertura	Chiusura	Arretrato prec. lista
Rend. 3 0/0 ammortizzabile	—	—	—
Id. 3 0/0 perp.	100 60	100 57	100 92
Id. 3 1/2 0/0	101 85	101 65	101 72
Rend. ITALIANA 5 0/0	98 30	98 10	98 90
Turco	24 90	25 —	24 65
Spagnuola	71 40	71 45	70 87
Egiziane nuove	—	—	—
Portoghesi	26 20	26 25	26 12
Ungheresi	—	100 —	—
Egiziane 4 0/0	—	107 80	107 92
Banca Ottom.	—	1735 —	1095 —
Banca Parigi	—	698 —	1092 —
Credito Fondiario	—	631 —	630 —
Azioni Suez	—	3635 —	3617 —
Lotti Turchi	—	108 —	104 1/2
Fer. Meridion. Ital.	—	—	675 —
" sull'Italia	—	4 1/4	—
" su Londra	—	25 17 1/2	25 17 1/2
" su Madrid	37 42	—	—
" sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 18 - Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita italiana 5 0/0	99 50	Rip. 0 05
Banca di Parigi	1095 —	Rip. 0 —
Azioni Suez	3630 —	Rip. —
Banca Ottomanna	1735 —	Rip. 6 1/4
Ferrovie Lombarde	293 —	Rip. pari
Ferrovie meridionali e sicule	700 —	Rip. 0 —
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	71 45	Rip. 0 08
Rendita turca esterna 4 0/0 (1877)	25 —	Rip. —
Rendita Egiziana 4 0/0	107 80	Rip. —

(Servizio spec. del Pop. Rom.)
Parigi, 18, ore 16. — (Fonte francese). — Liquidazione facilissima restiamo calmi, ma tendenza buona 3 0/0 ammortizzabile 100,57 — Italiano 99,80 — Spagnuolo 71,45 — 71,60/80 — 71,85/95 — 72,10/30 — Rio 12,96 — 13,18/20 — 13,30/10 — 13,40/20 — Saragozza 286 — *Transiton* 48 — *Banque Parisienne* 1094 — *Egiziani* 1097 — Brasile 4 0/0 67,25 — De Beers 828 — Suez 3630 — Transvaal 92 — Scanovic 2045 — Montecatini 180 — Hnanchaca 94 — *Metropolitain* 548.

Vienna, 18, sostenuta — **Londra**, 15 chiusura

	18	15		15	15
Ot. austro	102 50	026 —	Vi Cons.	91 7/8	91 7/8
Rend. austr.	118 40	118 40	Id. Italiano	96 1/4	96 1/4
Id. Ungh.	98 70	98 70	Id. Spagnuolo	71 1/2	71 1/2
Napoleoni	19 08	19 07	Turco	25 —	24 7/8
Fiorini	91 —	90 6	Egiziani	105 7/8	106 —
Londra	238 65	239 60	Argentino	96 1/2	96 1/2

Vienna, alla B. d'Ingh. ai 100,000 - Rit. st.

Berlino, 15, debole

	13	15	Sconto ufficiale
Rel. scad.	—	98 80	SAGGIO
Id. mese	—	98 90	
Id. Ferrov.	134 70	134 70	Germania. 4 1/2 0/0
Mobiliare	99 80	99 50	Francia. 3 per 0/0
Ob. 3 0/0	89 50	89 30	Inghilterra. 3 per 0/0
Id.	62 40	62 40	Inghilterra. 3 per 0/0
Lombarde	98 10	98 10	Austria. 3 1/2 0/0
Mediterranee	—	—	Austria. 4 1/2 0/0
Colonia	—	—	Belgio. 3 per 0/0
Italiane	216 10	216 —	Spagna. 4 per 0/0
Austro-Ungh.	77 95	—	

Mercato di Roma
LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Corracchini*

CAPITOLO IX

L'uomo dalla ventriera piena d'oro.

Non ci ho nessun merito; non fu per mia volontà, ma per un subitaneo impulso che andai diritto alla tavola e gli misi una mano sulla spalla

— Volevo essere ucciso? — dissi.

Egli balzò in piedi e mi diresse uno sguardo che domandava spiegazione meglio di qualunque parola.

— Oh! — esclamai — qui sono tutti assassini; il bastimento ne è pieno. Hanno già ucciso un ragazzo. Ora tocca a voi.

— Sì, sì — disse guardandomi con curiosità — Vuoi stare con me? — domandò.

— Si che lo voglio — risposi — Io non sono nè un ladro nè un assassino. Starò con voi.

— Ebbene — disse — qual'è il tuo nome?

— Davide Balfour — risposi, e poi, pensando che ad un uomo così ben vestito doveva piacere la gente titolata, aggiunsi per la prima volta — di Shaw.

Non gli venne in mente di dubitare di me perchè la gente scozzese è abituata a vedere delle gente nobile in miseria; siccome egli non aveva titoli propri, le mie parole ferirono la sua infantile vanità.

— Il mio nome è Stuart — disse con aria altezzosa — ma mi chiamano Alano Breck.

" Il nome di un Re mi conviene abbastanza, sebbene io lo porti semplicemente com'è, e non vi aggiunga quello di nessuna catapecchia di mia proprietà.

E dopo avermi dato questa lezione come se si trattasse di cosa della massima importanza, si mise ad esaminare in qual modo potevamo difendersi.

La cabina di poppa era costruita assai solidamente per resistere all'urto dei marosi.

Delle cinque aperture solo le due porte ed il lucernario erano abbastanza larghi per dar passaggio ad un uomo.

Le porte furono sì prontamente chiuse, erano di solida quercia, scorrevano dentro una scanalatura ed erano munite di ganci per tenerle aperte o chiuse secondo il bisogno.

Una era già serrata ed io l'assicurai col gancio, ma quando andai per chiudere l'altra, Alano mi fermò.

— Davide — disse — ... permettemi, giacchè non posso ricordarmi il nome del tuo possesso, di chiamarti semplicemente Davide... quella porta aperta costituisce la parte migliore della mia difesa.

— Eppure sarebbe meglio chiuderla — dissi io.

— No, Davide.

" Vedi, io ho una faccia sola; ma finchè questa porta sarà aperta e la mia faccia voltata verso di lei, avrò la migliar parte de' miei nemici di fronte, come desidererei sempre di averli.

Poi mi diede una scialuola da abbo daggio togliendola dalla rastrelliera dove ne n'avano alcune insieme alle armi da fuoco, l'esaminò accuratamente e scosse la testa dicendo di non aver mai visto in vita sua armi così cattive, poi mi fece sedere dinanzi alla tavola con una fiaschetta di polvere ordinariamente di cartiere.

— E questa, lascia che te le dica, sarà per un gentiluomo di buona famiglia, una compagnia migliore di quella di lavare i piatti e portar dei bicchieri a dei sudici marinai.

Dopo di ciò si pose in mezzo alla cabina colla faccia rivolta alla porta e sguainando il suo sciabolone, esaminò lo spazio nel quale lo avrebbe potuto maneggiare.

— Dovrò colpire di punta — disse scotendo il capo — ed è un peccato perchè non potrò sfoggiare il mio genio che è tutto per la guardia alta.

" Ed ora — continuò — sospendi di caricare le pistole e dammi retta.

Gli dissi che lo avrei ascoltato colla massima attenzione.

Mi sentivo il petto serrato, la bocca asciutta, non vedevo il lume; il pensiero del numero di nemici che ci avrebbero precipitati contro di noi, mi faceva tremare il cuore, e provavo uno strano sentimento nell'udire il maneggiogliare contro i fianchi del bastimento, pensando che prima che fosse giorno vi sarei stato gettato cadavere.

— Prima di tutto — disse Alano — quanti sono contro di noi?

Io feci il conto, e la mia mente era tanto turbata che dovetti farlo due volte — Quindici — risposi poi.

Alano fece un fischio.

— Ebbene — disse — non vi è che fare. Ed ora stammi bene attento.

" E' mio compito difendere questa porta, dove per vedo che la battaglia sarà più accanita.

" In questo tu non ci devi entrare.

" E ricordati di non far fuoco da questa parte a meno che non mi abbiano atterrato, perchè vorrei piuttosto aver dieci nemici di fronte che un amico come te che tira pistolettate dietro la mio spalle.

Io gli dissi che infatti non ero un gran tiratore.

— Bene — e cosa detta con coraggio — esclamò lui con una grande ammirazione pel mio candore.

" Vi sono molti bravi gentiluomini che non oserebbero dire altrettanto.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 35,000,000 — Versato L. 31,500,000

Sede Centrale a GENOVA - Sedi a MILANO e ROMA - Succursale e Ufficio Cambio a FIRENZE

SEDE DI ROMA — 49, Piazza SS. Apostoli

Cedole esigibili presso le sue Casse dalle ore 11 alle 14.

AZIONI.

Credito Italiano	dal 25 Marzo	1901	Cedola	6 L.	37 50
Banco di Sconto e di Sete — Torino	»	1 Luglio	1901	»	6	»	4 —
Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni — Roma.	»	20 Aprile	1901	»	6	»	5 —
» » » (nuove)	»	20 Aprile	1901	»	6	»	1 25
Banca Toscana — Livorno	»	31 Marzo	1901	»	7	»	4 —
Ferrovie Secondarie della Sardegna	»	5 Aprile	1901	»	26	»	7 25
Idem idem di godimento	»	5 Aprile	1901	»	12	»	1 —
Ferrovia Palazzolo-Paratico	»	1 Luglio	1901	»	31-32	»	13 75
Ferrovie e tramvie Nolli	»	1 Maggio	1901	»	9	»	3 —
Ferrovie del Vomero — Napoli	»	2 Aprile	1901	»	3	»	3 —
Società Omnibus e Vetture — Milano	»	1 Aprile	1901	»	2	»	6 —
Società di Navigazione Generale Italiana Florio e Rubattino	»	30 Giugno	1901	»	37	»	10 —
Società « Lavoro » — Genova	»	19 Aprile	1901	»	—	»	19 —
Assicurazioni « La Fondiaria Vita »	»	20 Aprile	1901	»	20	»	6 50
» » » Incendi »	»	9 Maggio	1901	»	12	»	6 50
Società delle Ferriere Italiane	»	15 Aprile	1901	»	3	»	10 —
Ferriere di Voltri	»	27 Settembre	1900	»	1	»	30 —
Officine Meccaniche già Miani Silvestri e C. — Milano	»	1 Luglio	1901	»	2	»	5 —
Tecnomasio Italiano, G. B. Cabella — Milano	»	17 Aprile	1900	»	1	»	6 50
Cementerie e C. Labb. macch. per arti grafiche e Fon. car.	»	17 Aprile	1900	»	1	»	5 —
Società delle Miniere di Montecatini	»	22 Maggio	1901	»	4	»	10 —
Società delle Miniere di Mercurio di Monte Amiata	»	1 Maggio	1901	»	3	»	42 —
Società Esercizio Bacini — Genova	»	10 Maggio	1901	»	11	»	50 —
Cotonificio Bergamasco	»	1 Aprile	1901	»	12	»	15 —
Cotonificio della Valle Seriana	»	1 Aprile	1901	»	23	»	15 —
Manifattura Tessi — Busto Arsizio	»	1 Aprile	1901	»	2	»	25 —
Lanificio di Gavardo	»	2 Aprile	1900	»	10	»	17 50
Società Bonifiche Nazionale Terzoli-Parisi — Milano	»	22 Marzo	1900	»	2	»	5 —
Società Ligure Lombarda per la Raffinazione Zuccheri	»	5 Marzo	1901	»	17	»	22 —
Società Italiana per l'industria degli Zuccheri — Genova	»	2 Maggio	1901	Acconto	8	»	10 —
Società Molini e Pastifizio Pantanella — Roma	»	4 Aprile	1901	»	5	»	3 —
Società Italiana degli Alcools — Milano	»	1 Marzo	1901	»	5	»	18 —
« Sirio » Società Anonima Saponi e Oli — Milano	»	17 Aprile	1900	»	2	»	6 —
Società Bonifica Terreni Ferraresi — Torino	»	5 Gennaio	1901	»	3	»	9 —
Società Agricola Ligure « Vecchio » — Genova	»	1 Ottobre	1900	»	2	»	35 —
» » » »	»	1 Ottobre	1900	»	2	»	17 50
Società Italiana per Condotte d'Acqua — Roma	»	1 Maggio	1901	»	20-20-40	»	11 —
Società Acquedotto De Ferrari Galliera — Genova	»	1 Luglio	1901	»	7	»	6 25
Società Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati	»	1 Aprile	1901	»	5	»	15 —
Società Anglo-Romana per la Illuminazione di Roma	»	15 Aprile	1901	»	58	»	28 —
Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie — Roma	»	1 Dicembre	1900	»	1	»	7 50
Società per il Commercio e la lavorazione dei Legnami	»	21 Settembre	1900	»	1	»	5 —
Società Metallurgica Italiana	»	2 Aprile	1901	»	3	»	19,48
Società Romana Tramways Omnibus	»	2 Marzo	1901	»	7	»	11 —
« Elba » Società Anonima di Miniere ed Alti Forni	»	1 Aprile	1901	»	3	»	12 —
Stabilimento Carlo Pozzi - Busto Arsizio	»	23 Marzo	1901	»	ind.	»	10 20
Società Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati	»	5 Aprile	1901	»	1	»	6 —
Società Prodotti Chimici Colla e Concimi — Roma	»	15 Aprile	1901	»	1	»	23 50
Colorificio Italiano Max Meyer e C.	»	10 Gennaio	1901	»	2	»	7 50
Stabilimento Ceramico Elbano	»	26 Marzo	1901	»	6	»	17 50
Società Alti Forni e Acciaierie di Terni	»	20 Marzo	1901	»	1	»	12 —
Officine e Cantieri Liguri Ansaldani	»	20 Aprile	1901	»	9	»	75 —
Società Anonima Industriale Scarno Giannelli	»	»	1900	dividendo	1900	»	100 —
	»	15 Aprile	1901	»	»	»	70 —

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Secondarie della Sardegna Emissione 1ª	dal	1 Luglio	1901	Cedola	28 L. 10 —
» » » 2ª	»	1 Luglio	1901	»	24 » 10 —
» » » 3ª	»	1 Luglio	1901	»	18 » 10 —
» » » 4ª	»	1 Luglio	1901	»	18 » 10 —
» » » 5ª	»	1 Luglio	1901	»	15 » 10 —
Ferrovia Verona-Caprino-Garda	»	20 Febbraio	1901	»	23 » 11 25
Società Alti Forni e Acciaierie di Terni 1/2 0/0	»	1 Aprile	1901	»	28 » 11 25
» » 5 0/0	»	1 Gennaio	1901	»	17 » 10 10
Società Acquedotto De Ferrari Galliera	»	1 Luglio	1901	»	12 » 11 25
Città di Spezia	»	1 Luglio	1901	»	35 » 12 50
Cartelle Fondiarie Banco Santo Spirito 3,5 di rendita	»	1 Aprile	1901	»	9 » 10 —
	»	1 Aprile	1901	»	9 » 2 50

RIMBORSI

Azioni Società dei Grandi Hotels	dal 7 Giugno	1901	L.	200 —
Azioni Ferrovie secondarie della Sardegna	»	»	»	250 —
Azioni Ferrovia Palazzolo Paratico	»	»	»	500 —
Obbligazioni 8S, 3T, Secondarie della Sardegna	»	»	»	500 —
Obbligazioni Società Alti Forni e Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0	»	»	»	500 —
» » 5 0/0	»	»	»	500 —
Obbligazioni città di Spezia	»	»	»	500 —
Cartelle Banco S. Spirito	»	»	»	500 —
Obbligazioni Società Acquedotto De Ferrari-Galliera	»	»	»	500 —

PRESTITI

Cosenza — Chieti — Consorzio Val Corona — Campi Salentino — Lucera — Mantova — Maddaloni — Penne — Taranto — Viareggio.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO e PINACOTECA (ammesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 3. p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 1½.

Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso vis. via Sagrestia 2).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15 (Portmosso V, Sagristia 2)

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia aperte al 3 chilometro

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al trun.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Casa, 7 alle 14.

Galleria SAN LUCA: via Bonella 64, dalle 9 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.

— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Ufficio BORGHESE: fuori P. del Popolo: 11 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro sinistre del Giardino, dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, alle 9 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Fori dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 14, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 14.

Galleria BARBERINI. Quattro Fontane 13, dalle 10-14

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16½

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil la via dalla Chiesa 25 h dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 18.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM

TORRE, dalle 10 alle 15.

Colonna: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le ore

Napoli	2,35	7,55	—	10,30	17,—	19,35	23
Torino	1,—	8,10	—	14,20	—	20,45	—
Milano	—	8,10	14,45	20,05	23,45	—	—
Firenze	—	8,10	14,45	20,05	23,45	—	—
Foligno-Ancona	3,40	—	13,—	19,—	20,40	—	—
Orvieto-Chiusi	—	9,50	16,—	—	24,30	24,40	—
Tivoli-Avezzano	7,—	—	—	11,30	17,—	19,30	—
Tivoli	6,—	9,—	—	—	—	—	—
Marittima-Sabino	6,—	—	14,35	—	—	—	—
Frascati	6,30	8,35	—	11,40	17,—	—	—
Velletri-Albano	2,40	8,45	12,—	15,50	—	—	19,48
Albano-Genzano	2,40	8,45	12,—	15,50	—	—	—
Antio-Nettuno	6,—	9,—	14,—	17,—	20,—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,—	12,—	16,—	19,—	—	—
Viterbo-Orte	6,—	9,—	14,—	17,—	20,—	—	—
Roccagiovine	6,—	—	—	—	—	—	—
Fiuggi-Alatri	7,—	—	14,—	—	20,—	—	—
Ladispoli	7,—	11,—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 13,5 è festivo.

Da Albano i treni principiano per Genzano che vi arrivano in coincidenza per Anzio-Nettuno.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	5,—	9,55	—	13,—	17,—	21,—	24,—
Torino	1,—	—	—	10,—	16,—	22,—	23,—
Milano	—	—	7,—	10,—	16,—	22,—	23,—
Firenze	—	—	7,—	10,—	16,—	22,—	23,—
Foligno-Ancona	7,—	11,—	—	15,—	—	—	—
Orvieto-Chiusi	—	—	—	13,—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	11,—	—	—	—	—	—	—
Marittima-Sabino	—	—	—	—	—	—	—
Frascati	11,—	—	—	15,—	—	—	—
Velletri-Albano	—	—	—	—	—	—	—
Albano-Genzano	—	—	—	—	—	—	—
Antio-Nettuno	8,—	—	—	12,—	—	—	—
Civitavecchia	9,—	—	—	13,—	—	—	—
Viterbo-Orte	8,—	—	—	12,—	—	—	—
Roccagiovine	—	—	—	—	—	—	—
Fiuggi-Alatri	11,—	—	—	17,—	—	—	—
Ladispoli	—	—	—	—	—	—	—

Il treno per Ladispoli delle 15,5 e da Ladispoli delle 18,45 è diretto e del giovedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,55	8,30	9,30	11,10	13,45	—	19,—
Ponte Lucano	6,30	9,—	10,30	12,—	14,35	—	20,—
Tivoli a.	6,55	9,40	10,45	12,45	15,—	19,—	20,30
Tivoli p.	7,—	9,50	10,50	13,—	15,—	19,—	20,30
Ponte L.	7,30	10,30	11,30	13,30	—	19,30	21,—
Roma a.	7,30	9,50	11,30	13,30	—	19,30	21,—

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di larghi e di rasi si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuole.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.0 piano, piazza Costaguti, Roma.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni stabiliti: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1 per parole in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni successive Cent. 5 cad.

Questa categoria corrisponde agli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del tutto, comizioni di negozi, Banchi prestiti, diritte, affitti di appezzamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni successive Cent. 3 cad.

Questa categoria corrisponde tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, mercerie, tipografie, specialità, accreditamento di quattrini, ricerche e offerte di persone di qualunque classe come: domestici, commessi, mestieri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca importanza.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento

D'AMMIN.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni successive Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e appartamenti mobiliati di non più di 3 mobili, ricerche od offerte di persone di qualunque classe come: domestici, commessi, mestieri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca importanza.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento

D'AMMIN.

A. BACCETTA

VITTORIO EMANUELE III

Discorsi - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincotipia di S. M. Vittorio Emanuele III, con copertina a colori

L. 0,60.

Rivolgersi all'*Unione Coop. Legatori di Libri*, via Pie di Marmo 13-14 e dai principali librai.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per le spese di posta.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p.	5,30	6,40	8,10	7,50	8,48	9,30	12,10	15,55		18,10	19,00	
Acqua Santa	»		6,52					12,22	16,7				
Capannelle	»		7,—		9,3			12,30	16,15				
Marino	»		7,25		9,30			12,57	16,37				
Castel Gandolfo	»		7,30		Via Ciampino			13,—	16,42		Via Ciampino		
ALBANO L.	»		7,39					13,10	16,51				
	p.	6,4			10,3			13,20	16,57	17,20			
Cecchina	»	6,16	—	7,17	8,28	10,36	10,46	13,30	17,12	18,46	18,55		
Carroceto	»	6,49		7,41			10,58	14,9			19,15		
ARICCIA	»	7,00		8,5	8,33		11,10	14,20			19,26		
NETTUNO	a.	7,20		8,17	8,45		11,34	14,45			19,55		

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p.	6,5		8,10		11,20		17,—		20,35			22,10
ANZIO	»	6,16		8,16		11,43		17,11	19,15	20,45			22,20
Carroceto	»	6,44		8,44		12,11		17,39	19,25	21,16			22,54
	a.									21,20			23,15
	p.	7,3	8,5		12,22		18,—	18,40					
Cecchina	»	7,12	8,15	9,1	10,32	12,35	15,46	18,5	19,37	21,40	21,45		23,31
	a.		8,30	9,16		12,50	16,—	18,20		21,57	22,—		
ALBANO L.	p.										22,—		
Castel Gandolfo	»	8,15	8,50		Via Ciampino		16,30	18,50		Via Ciampino	22,30		
Marino	»	8,25	8,41				16,41	18,59			22,41		
Capannelle	»	8,41	9,3				16,54	19,15			22,54		
Acqua Santa	»	8,50	9,16				17,5	19,31			23,5		
ROMA	a.	9,—	9,30				17,20	19,45			23,20		

N. B. — I treni indicati nelle colonne nella fermata a Tor Fiorita, il treno della colonna 2 e settimanale del Lunedì e il treno della colonna 6 che chi ne vi giovi Sabiri si allontana anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 15 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno per della colonna 6 da Albano a Roma, funziona da oggi ed è giornaliero.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spruzzando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per la casa, scuole, ospedali e case.

Proprietà Non è nocivo affatto, è efficacissimo per la pronta disinfezione degli alberi ove si annidano gli insetti nemici, formiti ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,30* al sfilo in latta di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,60* alla bott. di gr. 350.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare in un solo *Forgone* un numero di mobili maggiore di quello che si può caricare in due carri ordinari, ma che si trasla di ugual quantità e con eguale sicurezza, senza pericolo di rotture e senza bisogno di imballaggio.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, conducono con le mosse la mobilia di cinque o sei stanze, per *Lire 60* ed una *Forgone* si può fare il trasporto di una bella camera da letto con lavabo, armadio a specchio ecc. e a piccoli prezzi.

Chiedere il listino dei prezzi e gli schiarimenti che si desiderano.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiego Cercasi persona seria capace affari intelligente anche amministrativi con modesto capitale per stabile. Attuale stesso, lucroso. Scrivere Luigi Palazzani fermo posta Roma. 8.3

Cercasi subito quartiere vuoto dieci camere oltre ingresso, cucina, cesso con sopra altro quartiere consimile, in o fuori porta. Offerte dettagliate Melchiorre, posta, Roma. 8.4

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Castellamare di Stabia Hotel Vittoria sito più bello e ridente in Parco ricevendo Bagni Minerali di mare e bacilla. Pensione da 6 lire al giorno. 902

Albano Villino vendesi 11 stanze, anticamere, sendetta rimessa, alloggio guardiano, vasto fabbricato rustico di piante, pozzo vigneto, superficie 3000 metri, vista al mare sito attiguo alla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 20 primo piano.

Stazione climatica Castiglione Mondovì villa con giardino che quartieri nobiliari serve anche per pensione sorrentini del paese sulla passeggiata di S. Vito. Rivolgersi Antonio Filippini. 904

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta bello ed elegante appartamento mobiliato 3 camere con scuderia, senza pigione giardino, via Borgo Garibaldi 16, 1824, presso la villa Ferraioli. Trattare dirigersi Enrico Lelli via Viminale N. 15 p. p. Roma dalle 2 alle 11. 899

Piazza Foro Traiano 65 affittasi secondo, vani 14, soffitte, cantina, fontana da lavare gas nella scala, portiere. Visibile dalle 11 alle 13. 920

A circa mezzo Km. via Ostiense si affittasi palazzina ambienti, cucina, grotta giardino. Grandi locali interni per grandi ed altri, fuori Santo. Dirigersi in. 818

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vino olio toscano genuino, vendita per conto dei produttori Qualità superiori e per famiglie, Cantine Mori via Milano 5, Due Macelli 22. Telefoni, dettaglio, ingrosso. 858

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 696

Persona anziana sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito pubblare cerca compagni come custodiere, ottimo referenze. Rivolgersi all'amministrazione dei giornale. 723

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 5, massima sollecitudine e precisione, non si come concorrenza. 674

Giovane ecclesiastico già precettore famiglia comprendente istruzione bambini prime classi ginnasiali, ed anche amministrazione casa. Chiede soltanto mantenimento. Scrivere Don Alonso via Vittoria Colonna N. 2 Roma. 722

Distinta signorina da lezioni private e famiglie d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compreso il francese. Dirigersi via Cappelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra 0091

Bicicletta per uomo, ed altra per signora, di vera occasione. Visibili alla Tipografia Centenari, via Avignonesi 51. 818

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in uso di famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, mai protese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma. 915

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 909

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; ora salubrissima, posizione ed abitazione, ombre di viali, parco, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 56. 883

Federigo von Warendorff professore via del Gesù 83. La lezione (tedesco, francese, italiano, inglese e tutte le materie del Ginnasio e del Liceo) una lira. Traduzioni qualunque materia, ogni cen tina linea pagina gran protocollo L. 0,40. Corsi tre lire mensili. 924

Maestra di piano madre di famiglia referenze, da lezioni a domicilio, esercizio studio. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POLO ROMANO.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole in posizione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Marmorata piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Michelangelo).

Camera grande bene mobiliata, libera ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 731

Due camere mobiliate con o senza pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 31 piano ammezzato. 882

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzale più solleciio e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roma e Jaugo, Offsinaioli arti.
Gerente **Ditta E. Maganzi — Incaricato: Berger-Wirth Lupaia**